

2020



PAVIA al cinema

IL CALENDARIO AVIS
da un'idea di Agostino Calvi



A cura di
Giulio Assorbi e Pier Vittorio Chierico

AVIS Pavia

AVIS COMUNALE PAVIA BILANCIO SOCIALE ANNO 2019

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE



Via Taramelli, 7
27100 Pavia
Tel. 0382/527963
Fax 0382/528023

e-mail: avis.pavia@avis.pv.it
<http://www.avis.pv.it>
C.F. 00464220185

11° BILANCIO SOCIALE
AVIS COMUNALE PAVIA
ANNO 2019

**L'unione e la solidarietà degli
uomini possono prosciugare i
mari e abbattere le montagne.**

(Proverbio cinese)



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale
Pavia

INTRODUZIONE

L'assemblea annuale dei soci della nostra AVIS Comunale Pavia rappresenta da sempre una scadenza importante.

Lungi dal rappresentare un momento di mera liturgia ovvero un vuoto obbligo statutario, come troppo spesso si tende a ritenere, questo appuntamento costituisce un momento vitale di riflessione e di analisi.

Lo studio delle esperienze maturate deve infatti divenire propedeutico all'elaborazione della più efficace strategia per il futuro.

Anche nel corso del 2019 ci siamo impegnati ad agire a fondo, e in modo strutturale, sulle dinamiche organizzative e sulle problematiche in essere. Vi posso assicurare che abbiamo operato al massimo delle nostre capacità, e con tutto l'impegno possibile, per dare concretezza alle motivazioni che ci animano e che ci spingono a cercare il bene della nostra associazione.

Analizzeremo nelle prossime pagine gli obiettivi perseguiti e i risultati raggiunti.

In una trasparenza che ha sempre contraddistinto il nostro operare.

Anche quest'anno la rendicontazione assume la forma di Bilancio Sociale.

Si tratta della 11ª edizione, un traguardo importante e significativo.

Una scelta di completezza, di trasparenza e di apertura verso la Società.

Rispetto al documento presentato lo scorso anno, in questa edizione abbiamo operato una sintesi, ovviamente nel rispetto dell'essenzialità dei contenuti, per non appesantire il documento in un'assemblea che deve essere aperta soprattutto alla discussione.

Una buona definizione afferma che Il Bilancio Sociale è uno strumento con il quale un'organizzazione, pubblica o privata, dà conto a tutti i portatori d'interesse - detti *stakeholder* - del proprio operato, rendendo trasparenti, e comprensibili, all'interno e all'esterno, i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle ordinarie procedure.

Una caratteristica fondamentale del processo di rendicontazione sociale è l'instaurazione di un dialogo bidirezionale:

1. **Verso** i portatori di interessi (gli *stakeholder*), per "raccontare" loro quello che si è fatto e come lo si è fatto;
2. **Dai** portatori di interessi (*stakeholder*), per *ascoltare* il loro punto di vista, al fine di ottenere indicazioni utili per ridefinire le strategie e gli obiettivi.

Insomma, Il bilancio sociale è l'analisi che un'organizzazione di pubblica utilità fa delle azioni intraprese nell'arco di un anno per rispondere alla propria *mission* e per valutarne l'efficacia, con dati e cifre. Con il bilancio sociale, inoltre, l'organizzazione può comunicare in modo trasparente la qualità degli interventi e la buona gestione delle risorse.

LA STORIA: 94 ANNI DI DONAZIONI

A Pavia, presso la *Clinica Medica del Policlinico San Matteo* vennero effettuate le prime donazioni da donatori periodici e presso lo stesso ospedale pavese nacque il primo gruppo di volontari donatori di sangue.

L'indimenticato Prof. Paolo Introzzi, Primario della *Clinica Medica* del nostro *San Matteo*, co-fondatore della *Società Italiana di Ematologia*, nonché Presidente della Società Internazionale della Trasfusione di Sangue, nel suo libro del 1937 "La trasfusione del Sangue nei suoi effetti biologici e nelle sue indicazioni cliniche", rammenta infatti che ***"il lungo periodo trascorso nella Clinica Medica di Pavia, dove sotto la guida del mio indimenticabile ed amato maestro Prof. Adolfo Ferrata, la trasfusione del sangue, affrontata fin dal 1926, ha costituito e costituisce ancor oggi un campo fecondo di ricerche scientifiche e di applicazioni pratiche"***.

L'inizio dell'attività trasfusionale nel 1926 conferma che al sorgere della ben più nota Associazione nazionale AVIS, avvenuta a Milano nel 1927, a Pavia erano già attivi ed operanti donatori volontari di sangue. Tale circostanza viene ricordata anche da Bice Cairati e Nullo Cantarone, oggi noti ai lettori con il *nom de plume* di Sveva Casati Modignani, nel libro *"Sceicchi Vampiri & C."*, edito da Sperling & Kupfer, laddove si narra ***"che quando nel 1927 il dottor Formentano andò a Pavia per chiedere una sovvenzione all'industriale Necchi per la costituenda AVIS, si sentì rispondere che a Pavia un'iniziativa analoga era stata presa due anni prima dal Professor Ferrata e che – per la precisione storica – il primo Donatore di sangue d'Italia fu il pavese Carlo Maria Galandra"***.



L'ADESIONE ALL'AVIS

Solo nel 1952 l'Associazione Provinciale Pavese dei Donatori di Sangue decise di aderire all'AVIS.

Decisione sofferta, non priva di contrasti, maturata solamente a maggioranza.

Il motivo di questi tentennamenti venne illustrato dal Presidente dell'Associazione Pavese, Prof. Paolo Introzzi, al Presidente dell'AVIS Nazionale Dott. Formentano nel corso di una riunione di Consiglio successiva all'assemblea.

Spiegò infatti il Prof. Introzzi che ***"il desiderio di indipendenza dell'Associazione Pavese era dettato da un giustificato orgoglio per essere stata quella pavese la prima Associazione organizzata in Italia per il dono del sangue"***.

Successivamente a questa adesione iniziò una fase di ulteriore e rapido sviluppo dell'associazione, la quale si diffuse e ramificò sul territorio e in molti comuni limitrofi, laddove sorsero numerosi Gruppi sottocomunali.

Sempre a far data dal 1952, con l'adesione all'AVIS, prese vita a Pavia un Centro Trasfusionale gestito dalla nostra sezione comunale.

Il *Centro Trasfusionale* dell'AVIS aumentò d'importanza nel corso degli anni, sino a diventare uno dei più significativi nel panorama nazionale ed internazionale.

Proprio nel Centro Trasfusionale di AVIS Comunale Pavia prese il via quell'attività di aferesi che, nel corso degli anni, ha fatto di questo settore un modello internazionale di assoluto prestigio.

La legge 4 maggio 1990 n. 107 portò a un profondo cambiamento. Con questa normativa, infatti, il legislatore dispose il trasferimento delle strutture trasfusionali alla Sanità Pubblica.

Il *Centro Trasfusionale di Pavia*, con il suo patrimonio, funzioni e personale, venne quindi trasferito nel 1992 al *Policlinico San Matteo*, dando vita all'attuale *Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo*.

LO SGUARDO NEL FUTURO

Dal 1926 a oggi: novantaquattro anni di donazioni di sangue.

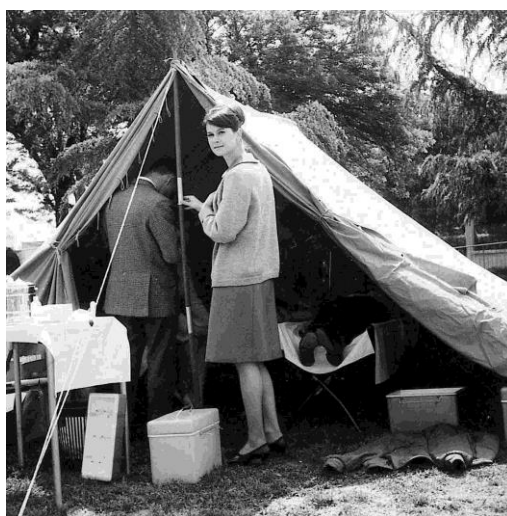
Una storia prestigiosa, che ci consente, oggi più che mai, di essere attivi e vitali, presenti sul territorio e strenuamente impegnati a promuovere il dono del sangue. Dal 2019 anche con la nostra nuova unità di raccolta sangue di Via Taramelli.

Con i suoi Gruppi operanti nei vari comuni del territorio, l'AVIS, in stretta collaborazione con il *Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia* e il *Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*, AVIS Pavia opera quotidianamente per incrementare il numero delle donazioni di sangue e per accogliere un crescente numero di donatori.

Siamo ancora lontani dall'autosufficienza, ma ci muoviamo in tale direzione.

L'apertura della nostra Unità di Raccolta, evento essenziale raggiunto dopo sforzi davvero notevoli, è un segno importante, un simbolo dell'operare.

Memori della loro prestigiosa storia, consapevoli che proprio in questa terra ha avuto inizio la splendida avventura del dono del sangue, dirigenti, volontari e donatori di AVIS Comunale Pavia sono ogni giorno al lavoro per fornire sempre più sangue a chi ne ha necessità, con la consapevolezza di operare per il fine più nobile che possa esistere: salvare vite umane.





MISSIONE, VALORI, SCOPI E OBIETTIVI

Alla base dell'Associazionismo avisino, accanto alla fondamentale e piena adesione alla *Carta dei Diritti dell'Uomo* e alla *Carta Costituzionale*, si pone una profonda fiducia nei valori della solidarietà, della tolleranza, della condivisione, dell'impegno e della responsabilità, considerati generatori di benessere fisico e psichico, di salute, di crescita e maturazione personale, nonché di pace sociale e di pacifica convivenza.

A essi si ispirano gli obiettivi da perseguire, in parte già compresi in quelli statuari, e si individua naturalmente come di maggior interesse il raggiungimento di finalità legate alla salute, al ripristino e alla conservazione della vita stessa, sia attraverso il dono del sangue, sia con la promozione dell'informazione e dell'educazione sanitaria e la comunicazione dei progressi scientifici ottenuti.

Obiettivo altrettanto perseguito è altresì l'incremento della base associativa: con promozioni mirate e adeguate; con iniziative che vedano, laddove possibile, partnership e collaborazione con il *Policlinico San Matteo*, interlocutore di elezione. Importante è anche la collaborazione con AVIS consorelle per progetti rivolti ad ambiti più ampi e con associazioni aventi finalità affini.

Riteniamo particolarmente significativo e responsabile ribadire aderenza ai principi ispiratori, trasparenza nell'operare, coerenza nel comportamento e nello stile di vita.

Abbiamo proseguito quest'anno nella condivisione di valori e di attività con i nostri gruppi, a partire dalla progettazione per arrivare, attraverso le fasi necessarie, alla realizzazione di vari progetti. Ogni proposta che le nostre sotto-comunali hanno ritenuto e riterranno opportuno fare e motivare, sarà esaminata e conseguentemente fatta propria da AVIS Comunale che, compatibilmente con le risorse disponibili, la sosterrà in quanto promozione delle finalità associative.

Come socio-fondatore del *Centro Servizi Volontariato*, AVIS Pavia ha particolarmente a cuore la collaborazione con le Associazioni presenti e attive su un territorio a cui è *particolarmente* legata, in ogni occasione in cui sia possibile operare sinergie e realizzare progetti di rete. Nello stesso spirito il Consiglio Direttivo, anche in considerazione della congiuntura economica particolarmente e durevolmente difficile, mantiene l'impegno a estendere l'utilizzo gratuito delle proprie strutture ad altre Associazioni di Volontariato che ne abbiano bisogno e ne facciano richiesta.



I PORTATORI DI INTERESSE (STAKEHOLDERS)

I *portatori di interessi (stakeholders)* rappresentano i soggetti direttamente coinvolti nelle attività associative, ovvero coloro su cui ricadono gli effetti di tali attività e/o sono capaci di influenzare le azioni dell'Associazione.

Il mantenimento di un rapporto duraturo con questi soggetti, costituisce un fattore indispensabile per la realizzazione della strategia e degli obiettivi di una organizzazione *no profit*, allo scopo di ottenere benefici reciproci.

Vediamo un riassunto, piuttosto schematico, dei portatori di interessi (*stakeholders*) di AVIS Comunale Pavia:

PORTATORI DI INTERESSI (STAKEHOLDER) di AVIS COMUNALE PAVIA		
DIRETTI INTERNI	SOCI	Persone fisiche: Soci donatori e non donatori
	ORGANI DI GOVERNO	Assemblea degli Associati Consiglio Direttivo Comunale Comitato Esecutivo Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario
	ORGANI DI CONTROLLO INTERNI	Revisore dei Conti
	STRUTTURE ASSOCIATIVE	Gruppi Sottocomunali AVIS Comunale Pavia Gruppo Sportivi AVIS Comunale Pavia
DIRETTI ESTERNI	SISTEMA AVIS	AVIS Provinciale Pavia AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale Altre AVIS Comunali
	SISTEMA SANITARIO	Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia (A.S.S.T.) Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (A.T.S.)
	ORGANI DI CONTROLLO ESTERNI	Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) Dipartimenti di Medicina Trasfusionale e di Ematologia (DMTE) Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
	COLLETTIVITÀ	Cittadinanza
	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ISTITUZIONI	Comune di Pavia Provincia di Pavia Comune di Albuzzano Comune di Bereguardo Comune di Borgarello Comune di Bornasco

		Comune di Bressana Bottarone Comune di Carbonara Ticino Comune di Cava Manara Comune di Certosa di Pavia Comune di Cura Carpignano Comune di Dorno Comune di Gropello Cairoli Comune di Inverno e Monteleone Comune di Lardirago Comune di Marcignago Comune di Marzano Comune di Miradolo Terme Comune di San Genesio e Uniti Comune di San Martino Siccomario Comune di Siziano Comune di Torrevecchia Pia Comune di Travacò Siccomario Comune di Valle Salimbene Comune di Vellezzo Bellini Comune di Villanova d'Ardenghi Comune di Zeccone Comune di Zinasco
	SOCIETÀ SCIENTIFICHE ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE	Ufficio Scolastico di Pavia Università degli Studi di Pavia Collegi Universitari Scuole pubbliche e parificate di Pavia e comuni limitrofi, sede di Gruppi Sottocomunali
	ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Fondazione “ <i>Don Enzo Boschetti – Comunità Casa del Giovane</i> ” ONLUS Comitato Pavia per Chernobyl Onlus Caritas Diocesana di Pavia
	TERZO SETTORE	Centro di Servizi di Volontariato per la Provincia di Pavia
	STAMPA E MEDIA	La Provincia Pavese Il Ticino
	FINANZIATORI PUBBLICI E PRIVATI	Provincia di Pavia Comune di Pavia F.lli Della Fiore S.p.A. Pavia UNIPOLSAI Assicurazioni
INDIRETTI STRATEGICI	RICEVENTI/BENEFICIARI DELLA DONAZIONE	Soggetti ed industria raggiunti indirettamente attraverso le strutture sanitarie ed in particolare tramite i Servizi di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) presenti sul territorio che si occupano della gestione del sangue e degli emocomponenti
	INDUSTRIA DI PLASMADERIVAZIONE	

STRUTTURA E GOVERNO DELL'ASSOCIAZIONE (GOVERNANCE)

L'AVIS Comunale di Pavia è un'Associazione di volontari ed esplica la propria attività istituzionale nell'ambito dei territori dei comuni di Pavia e di altri, per lo più limitrofi e comunque nella provincia di Pavia, nei quali si sono, nel tempo, costituiti gruppi AVIS affiliati.

Lo statuto dell'AVIS Comunale di Pavia recita:

ART. 7 – ORGANI

Sono organi di governo dell'AVIS Comunale di Pavia:

- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;*
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;*
- c) il Presidente e il Vicepresidente*

È, altresì, Organo di Controllo dell'AVIS Comunale di Pavia il Revisore dei Conti monocratico, eletto ai sensi delle disposizioni nazionali in sostituzione del collegio.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'attuale Consiglio Direttivo è stato eletto nell'Assemblea tenutasi in data 25 febbraio 2017.

Il Consiglio Direttivo eletto si è quindi riunito per le nomine di sue competenza.

Ecco la sua composizione:

STEFANO MARCHESOTTI	PRESIDENTE
GIANLUIGI POLGATTI	VICE PRESIDENTE
PASQUALE CASERIO	TESORIERE
ROMANO DONEDA	SEGRETARIO
FRANCESCA CORBELLA	CONSIGLIERE – RESPONSABILE GIOVANI E SETTORE SCUOLA/UNIVERSITA'
PIETRO BRIZZI	CONSIGLIERE
GIANBATTISTA DALLE CARBONARE	CONSIGLIERE
AURORA FARINA	CONSIGLIERE
CLAUDIO FOLLI	CONSIGLIERE
IVANO INZAGHI	CONSIGLIERE
GIUSEPPE MARABELLI	CONSIGLIERE
MAURIZIO PALLADINI	CONSIGLIERE
ROBERTO RIZZARDI	CONSIGLIERE

Il Consiglio Direttivo, nel corso del 2019, si è riunito per quattro volte.

Oltre a ciò ha mantenuto un costante flusso informativo interno mediante il frequente uso di comunicazioni avvenute mediante posta elettronica o altri veicoli di natura informatica e digitale.

ORGANO DI REVISIONE

Per quanto attiene l'organo di revisione si è optato, ai sensi dell'art. 12 c.6 del novellato statuto, per il revisore monocratico, eletto nella persona di:

- ROBERTO OTTOLINI

ASSEMBLEA DEI SOCI

All'art. 8, lo Statuto codifica l'Assemblea dei Soci che deve riunirsi almeno una volta l'anno, di regola entro il mese di febbraio, ed è l'organismo che delibera su questioni fondamentali per l'associazione: il Bilancio Consuntivo dell'anno precedente e quello preventivo dell'anno iniziato, eventuali variazioni di statuto o altro. All'Assemblea, che può essere convocata anche più volte in un anno dal Presidente della Comunale o del Consiglio dei Revisori dei Conti o da un decimo dei donatori, possono partecipare tutti i soci, che così intervengono direttamente sulla vita associativa. Le decisioni in assemblea sono prese dalla maggioranza dei presenti.

GRUPPI SOTTOCOMUNALI

Il territorio del comune di Pavia è suddiviso in zone, in ciascuna delle quali è operativo un Gruppo Sottocomunale che raccoglie i donatori che abitano in ciascuna parte della città: Centro, Borgo Ticino, Pavia Est, Pavia Ovest, Pavia Nord, S. Teresa - S. Spirito, Vallone Crosione.

Analogamente, sono stati costituiti gruppi in alcuni paesi limitrofi della Provincia, dove i donatori hanno scelto di non formare una sezione comunale:

Albuzzano, Bereguardo, Borgarello, Bressana Bottarone, Carbonara Ticino, Cava Manara, Certosa di Pavia, Cura Carpignano, Dorno, Gropello Cairoli, Inverno e Monteleone, Lardirago, Marcignago, Marzano, Miradolo Terme, San Genesio (con Zeccone e Bornasco), San Martino e Travacò, Siziano, Torrevecchia Pia, Vellezzo Bellini, Villanova d'Ardenghi, Valle Salimbene, Zinasco (con Zinasco Nuovo e Sairano).

GRUPPO SPORTIVI

All'interno dell'AVIS Comunale di Pavia sono affiliati due gruppi sportivi:

- ASD Gruppo Sportivo Ciclistico AVIS Pavia
- ASD Gruppo Sportivo Podistico AVIS Pavia

Scopo e merito di queste realtà è la promozione del nome e dei valori di AVIS Comunale Pavia sul territorio e in un ambito essenziale, quale quello sportivo.

IL DIRETTORE SANITARIO ASSOCIATIVO

Il nuovo statuto, poc'anzi approvato in sede di assemblea straordinaria in adeguamento alle nuove disposizioni normative di cui al Codice del Terzo settore, approvato con D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, non prevede più la figura del Direttore Sanitario associativo. Ciò nonostante AVIS Comunale Pavia mantiene questa funzione.

Trattandosi infatti di un'Associazione che esplica la propria attività preminentemente in ambito sanitario la figura del *Direttore Sanitario Associativo* assume per noi un ruolo fondamentale. A maggior ragione oggi, a seguito della tanto auspicata apertura della nostra sala donazioni.

Direttore Sanitario Associativo di AVIS Comunale Pavia è la dott.ssa Blerina Xoxi.

La dott.ssa Xoxi ha operato con grande impegno e con estrema efficacia, permettendo ad AVIS Comunale Pavia di migliorare sensibilmente i risultati del suo operato e svolgendo un ruolo essenziale nell'iter autorizzativo che ha condotto all'apertura della Unità di Raccolta AVIS Pavia.



UNITA' DI RACCOLTA

Era l'obiettivo che sin dal suo insediamento questo consiglio si era posto: la riapertura della Sala Prelievi di AVIS Comunale Pavia, oggi definita Unità di Raccolta Associativa.

Le incombenze legate a questo progetto sono state davvero molte e complesse. L'intero consiglio si è impegnato a fondo in tale attività, ma in modo particolare alcuni consiglieri. Tra gli altri Gianluigi Polgatti, Pasquale Caserio, Ivano Inzaghi e Romano Doneda, ai quali va il mio ringraziamento.

I nostri sforzi sono stati premiati.

Il 23 marzo dello scorso anno sono iniziate le prime sedute di prova.

Da allora 648 donatori hanno avuto modo di accedere alla nostra sala. Gli avisini che hanno effettuato la loro donazione, ovviamente. Ma anche coloro che vi hanno svolto la visita di idoneità, esami particolari, elettrocardiogrammi, colloqui medici, rivalutazioni. Sino ai donatori che nello scorso mese di novembre hanno effettuato nella nostra Sala la vaccinazione anti-influenzale che abbiamo offerto ai nostri avisini.

648 accessi: davvero tanti. Un segno evidente della grande risposta da parte dei donatori ai nostri sforzi.

Una dimostrazione di quanto fosse utile, anzi, permettetemi, necessaria la riapertura della nostra Sala Prelievi.

Vi è un aspetto sul quale – solitamente – mi soffermo poco nelle relazioni, lasciando l'onere all'amministratore: si tratta di quello economico.

Tuttavia, in questo caso, un breve cenno è doveroso.

E' evidente come la riapertura della nostra Sala abbia determinato ingenti spese per la nostra Comunale. Era ovvio sin dall'inizio e il Consiglio l'aveva messo in conto.

Ciò che in principio non era ancora del tutto evidente, per ovvi motivi, era il costo di gestione della Sala, emerso soltanto successivamente alla sua attivazione.

Grazie ad una attenta analisi svolta con professionalità e profonda competenza dal Consigliere Maurizio Palladini, che qui con calore e profonda amicizia ringrazio, abbiamo scorporato i costi e ricavi attribuibili alla nostra Unità di Raccolta, al fine di comprendere l'impatto della stessa sul nostro bilancio complessivo.

Il risultato di tale studio ha appurato che, nel corso del 2019, la Sala Prelievi ha comportato per AVIS Pavia una perdita per circa 13.000 euro.

Non è un dato che ci sorprende più di tanto. In tale risultato hanno giocato parecchi fattori:

- Il primo trimestre di inattività, avendo aperto a pieno regime soltanto nel mese di aprile
- La fase di rodaggio e di avviamento, dove necessariamente il numero di sacche raccolte era limitato nel numero
- I costi di gestione più elevati rispetto al passato, anche a seguito delle novazioni introdotte dalla legislazione sanitaria, civile e di terzo settore, tra cui, non ultima, la cosiddetta Legge Gelli.

	AVIS Comunale Pavia - Anno 2019	2017		2018		2019
	nr. Sacche					494
4.01.01.002	Ricavi da UDR	100%	0	0		30.135
3.02.01.002	Farmaci	100%	0	0		14
3.07.01.004	Materiale vario di consumo sala prelievi	100%	0	0		439
3.07.01.005	Materiale sanitario	100%	82	0		171
3.07.01.010	Ristoro donatori	100%	0	0		702
3.07.01.015	Smaltimento rifiuti speciali	100%	0	0		669
3.07.01.016	Pulizia sala prelievi	100%	566	0		2.622
3.07.01.020	Manutenzione bombole gas medicali	100%	0	0		66
3.07.01.100	Assicurazione R.C.	100%	173	0		3.240
3.07.01.101	Assicurazione infortuni personale sanita	100%	2.225	1.820		2.880
3.07.01.102	Ass. infortuni donatori + personale	100%	3.060	0		442
3.07.01.201	Contr. A sezioni sacche c/o Sede Pv	100%	0	0		198
3.07.01.500	Compenso direttore sanitario	50%	1.200	2.400		4.000
3.07.01.510	Collaboratori sanitari	100%	3.342	2.160		8.925
3.04.01.004	Luce	20%	785	779		626
3.04.01.005	Gas metano	20%	945	1.032		1.094
3.05.01.001	Stipendi impiegati	25%	5.299	5.143		5.033
3.05.01.003	Contributi INPS impiegati	25%	1.346	1.306		1.278
3.05.01.006	Contributi INAIL impiegati	25%	24	21		24
3.05.01.010	Quota T.F.R.	25%	520	591		552
3.05.01.020	Spese formazione personale dipendente	25%	0	0		110
3.04.01.001	Telefoniche	40%	864	590		1.015
3.04.01.008	Materiale di pulizia	50%	0	0		3
3.04.01.100	Assicurazioni immobile	30%	258	0		531
3.20.01.001	Quota ammort. attrezzature	25%	106	819		859
3.20.01.002	Quota ammort. mobili e arredi	25%	77	150		133
3.20.01.003	Quota ammort. macchine elettroniche	25%	141	720		169
3.20.01.005	Quota ammort. fabbricati	25%	6.938	7.103		7.293
3.20.01.010	Quota ammort. oneri pluriennali	25%	1.056	1.256		782
3.20.01.999	Quota ammortam. provvisorio	25%	0	0		0
	RICAVI NETTI UDR		-29.008	-25.890		-13.734

Calcoli complessi e molto dettagliati, condotti anche a mezzo di simulazioni, hanno individuato in circa 17/18 il numero delle donazioni per seduta al fine di conseguire il pareggio di gestione nella Unità di Raccolta.

Nel corso del 2019 la media di donazioni per seduta è stato pari a 12. L'aumento di questo numero medio a 18 rappresenta un obiettivo essenziale, che siamo chiamati a raggiungere per il bene dell'associazione.

Non solo, ovviamente, per motivi economici, ma anche per il risultato da sempre e comunque perseguito dell'aumento delle donazioni.



Associazione donatori e volontari della Polizia di Stato

DONATORI E DONAZIONI

Se l'evidenziazione dei valori e degli obiettivi di AVIS Comunale Pavia, della sua struttura organizzativa e delle sue interlocuzioni rappresenta un atto dovuto e un essenziale fattore di trasparenza, è tuttavia nell'analisi dei dati inerenti le donazioni di sangue e il numero dei donatori che si sostanzia il cuore di questa illustrazione. Perché l'aumento degli emocomponenti raccolti è il risultato essenziale al quale tende la nostra AVIS Comunale, non già per un mero autocompiacimento, bensì per la consapevolezza che dalle donazioni effettuate dai propri donatori dipende la salvezza di molte vite umane.

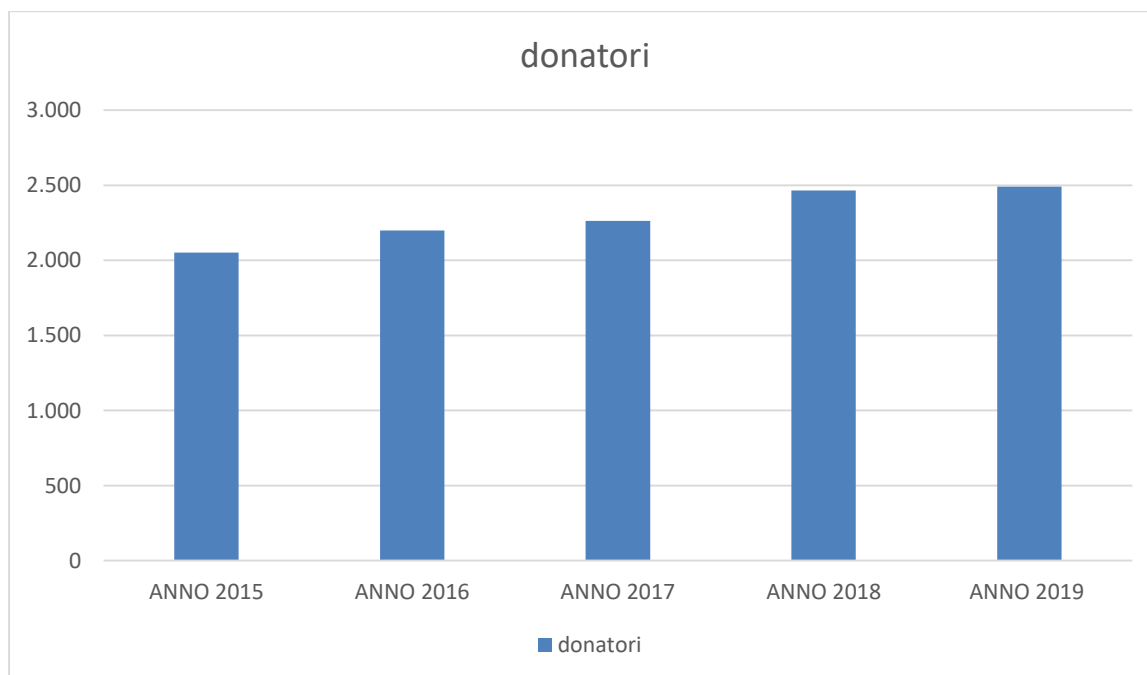
DONATORI

Il dato evidenziato nel corso del 2019 relativamente al numero dei nostri donatori è – ancora una volta – ampiamente positivo.

Vediamolo nel dettaglio:

DONATORI 2015	2.051
DONATORI 2016	2.198
DONATORI 2017	2.262
DONATORI 2018	2.465
DONATORI 2019	2.491

+ 26



Considerando quale punto di partenza i dati relativi al 2015, anno di insediamento dell'attuale consiglio, l'aumento dei donatori è stato pari a 440, con un incremento superiore al 21% (+ 21,45%).

Tuttavia il dato che vi ho citato rende solo parzialmente il positivo risultato del 2019.

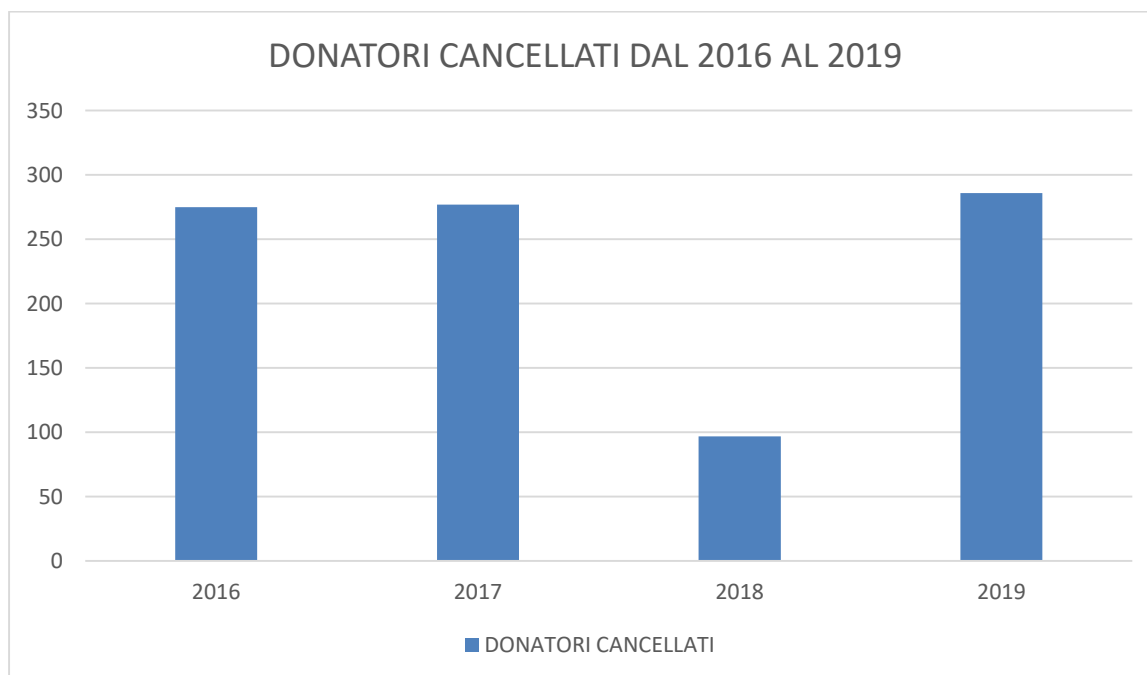
Anche nel corso di quest'anno, infatti, abbiamo provveduto a un'intensa revisione dei tabulati dei donatori, nell'ambito della quale sono stati contattati personalmente tutti coloro che risultavano non donare da un lungo periodo di tempo.

Abbiamo quindi riavviato alla donazione alcuni dei donatori che si erano fermati.

D'altro lato abbiamo cancellato dal tabulato tutti coloro che hanno definitivamente concluso la loro attività donazionale o si sono trasferiti in altre città. Tale numero – come sempre – appare molto significativo, principalmente per la presenza tra i nostri donatori di un forte numero di studenti universitari, naturalmente destinati a lasciare la città al termine degli studi. Questo fatto rappresenta per noi una ulteriore soddisfazione: quella di creare donatori e spirito di solidarietà che si diffonde in tutto il Paese.

Gli ex donatori tolti dall'elenco degli effettivi nel corso del 2019 sono stati 286.

Quanto sopra detto circa il forte ricambio dei nostri donatori è confermato da un'analisi del dato negli ultimi anni.



Quanto sin qui detto rende più corretta l'analisi, come vi avevo anticipato, dell'aumento del numero dei donatori. Il numero dei nuovi soci acquisiti nel corso del 2019 ha infatti non solo compensato le cancellazioni intervenute, ma ha altresì portato a un incremento del numero complessivo.

Ben 312, infatti, sono stati i nuovi donatori acquisiti nel corso dello scorso anno.

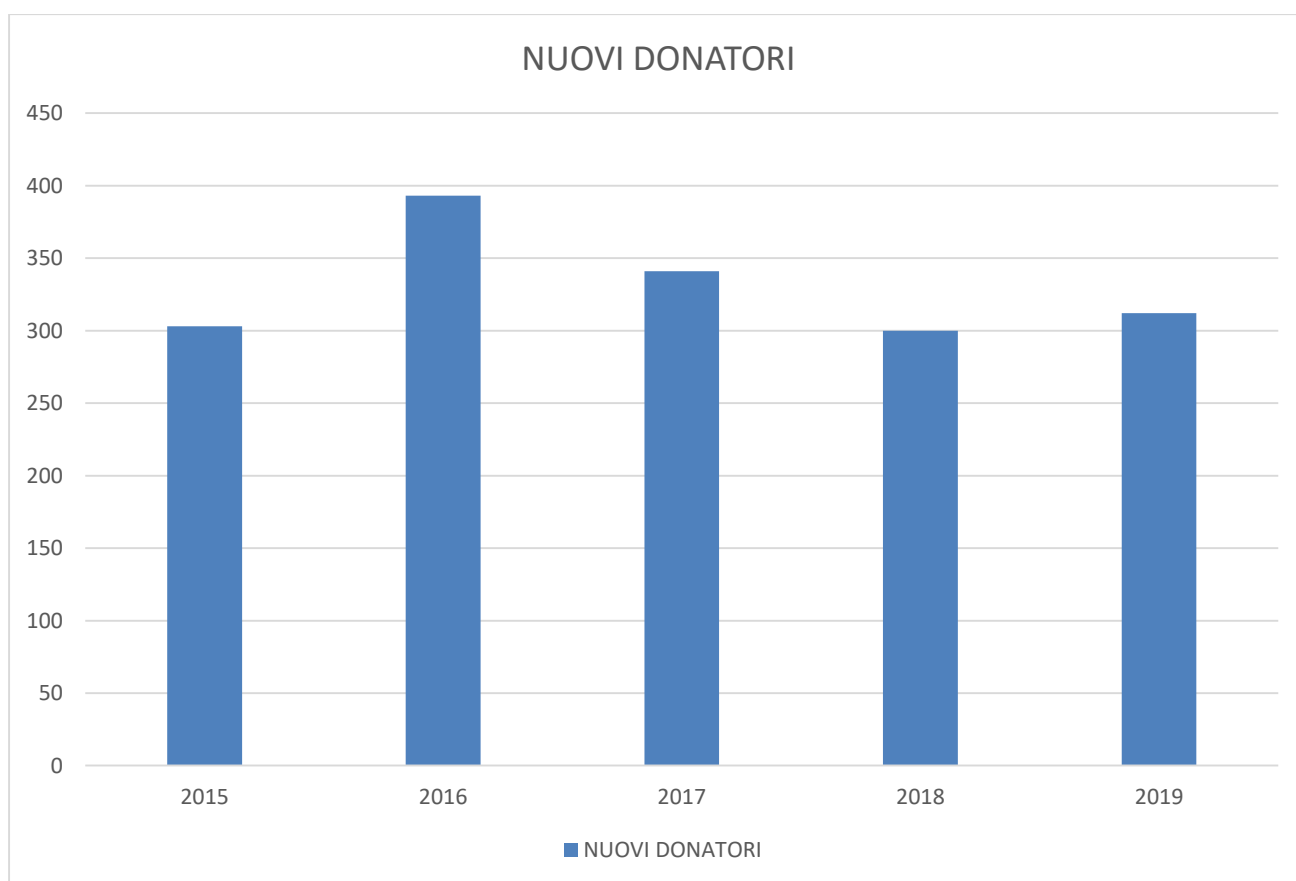
Un risultato davvero importante e molto positivo.

Un dato che dà la misura del nostro lavoro e dei nostri sforzi.

Un intenso lavoro, il nostro, che già da anni viene ricompensato con ottimi risultati.

Vediamo dalla data di insediamento del consiglio il numero dei donatori entrati a far parte della nostra AVIS Comunale.

NUOVI DONATORI 2015	303
NUOVI DONATORI 2016	393
NUOVI DONATORI 2017	341
NUOVI DONATORI 2018	300
NUOVI DONATORI 2019	312
	1.649



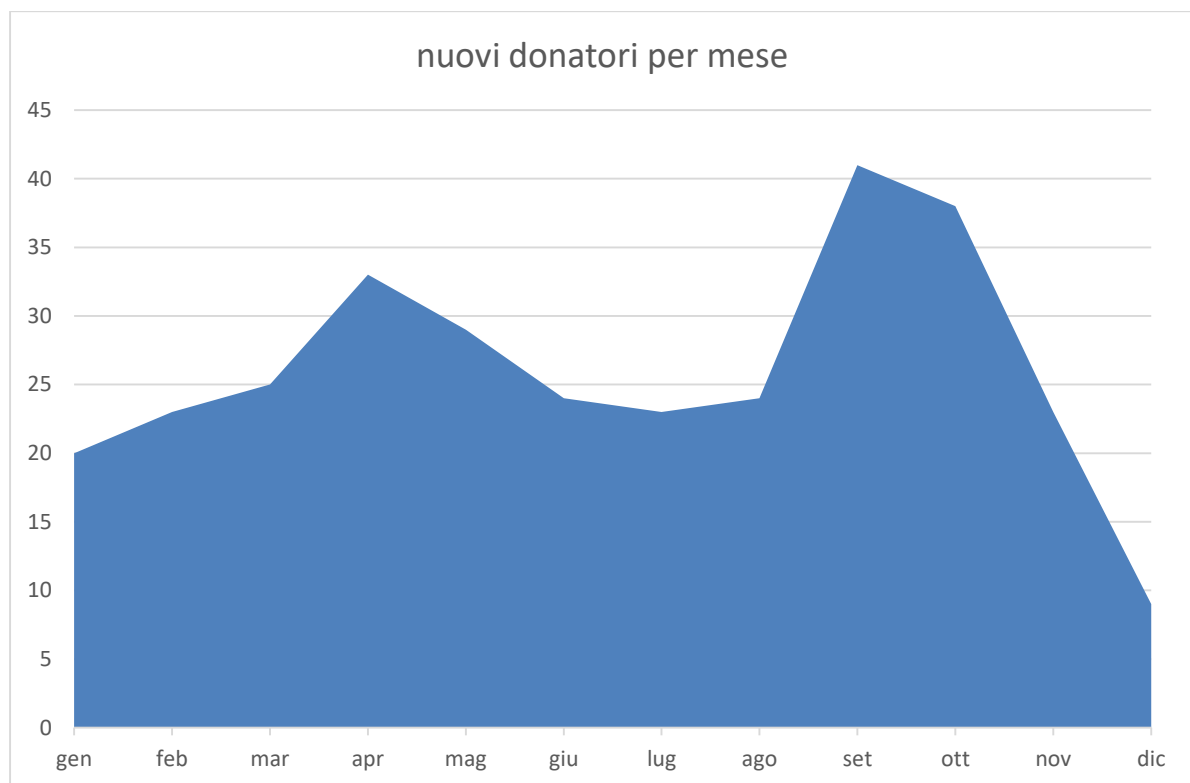
1.649 sono i nuovi donatori accolti nella nostra Comunale dal nostro Consiglio.

Un incremento dell'80% rispetto ai donatori iniziali.

Un risultato che ci rende orgogliosi.

Vediamo la distribuzione dei nuovi donatori nel corso dell'anno 2019.

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	TOTALE
20	23	25	33	29	24	23	24	41	38	23	9	312

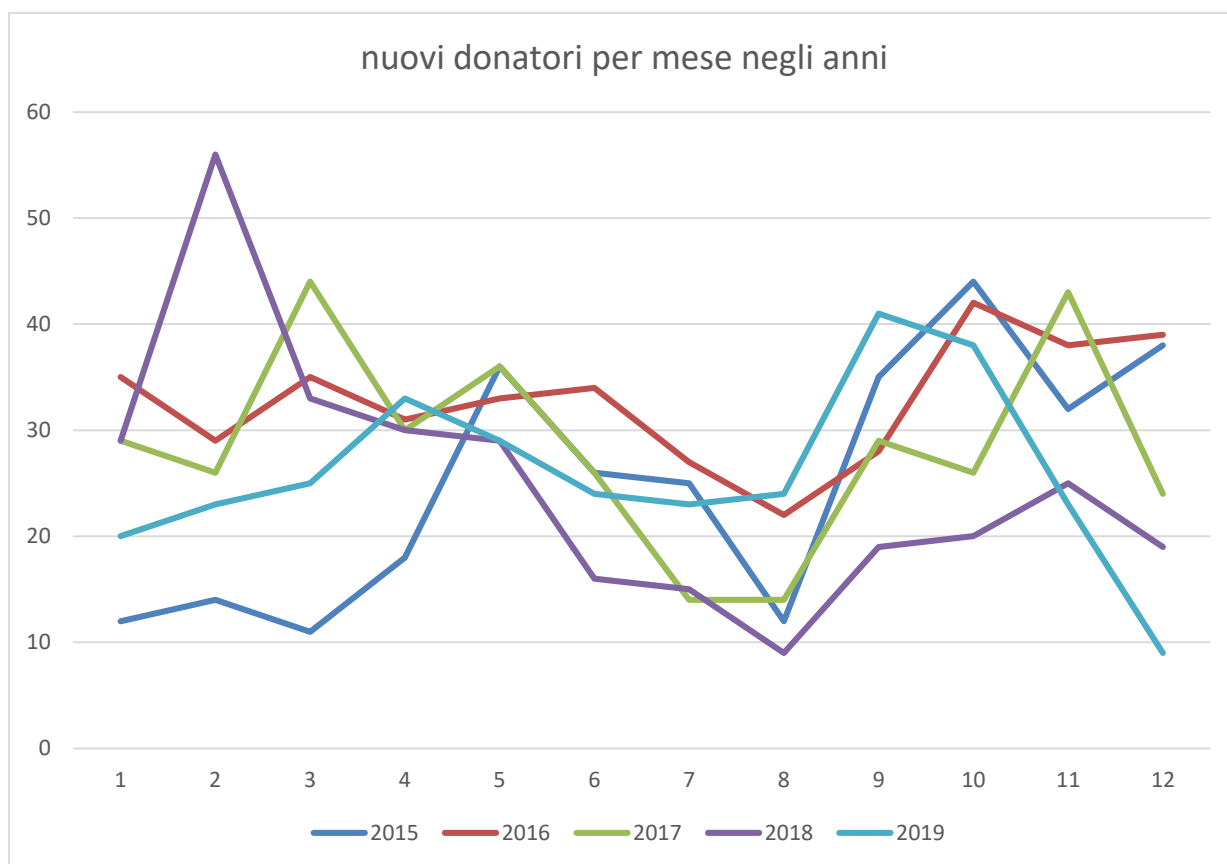


Si evidenziano, a colpo d'occhio, i picchi di aprile, settembre e ottobre.

Così come la flessione nel mese di dicembre. Da notare la tenuta di luglio e agosto, segno di una campagna promozionale estiva senza dubbio migliorata.

Possiamo anche fare un raffronto dei nuovi donatori a partire dal 2015.

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	TOTALE
2015	12	14	11	18	36	26	25	12	35	44	32	38	303
2016	35	29	35	31	33	34	27	22	28	42	38	39	393
2017	29	26	44	30	36	26	14	14	29	26	43	24	341
2018	29	56	33	30	29	16	15	9	19	20	25	19	300
2019	20	23	25	33	29	24	23	24	41	38	23	9	312



I risultati ottenuti ci rallegrano, ma lungi da noi considerare raggiunto qualsivoglia traguardo, quand'anche parziale, ovvero a *sedersi sugli allori*.

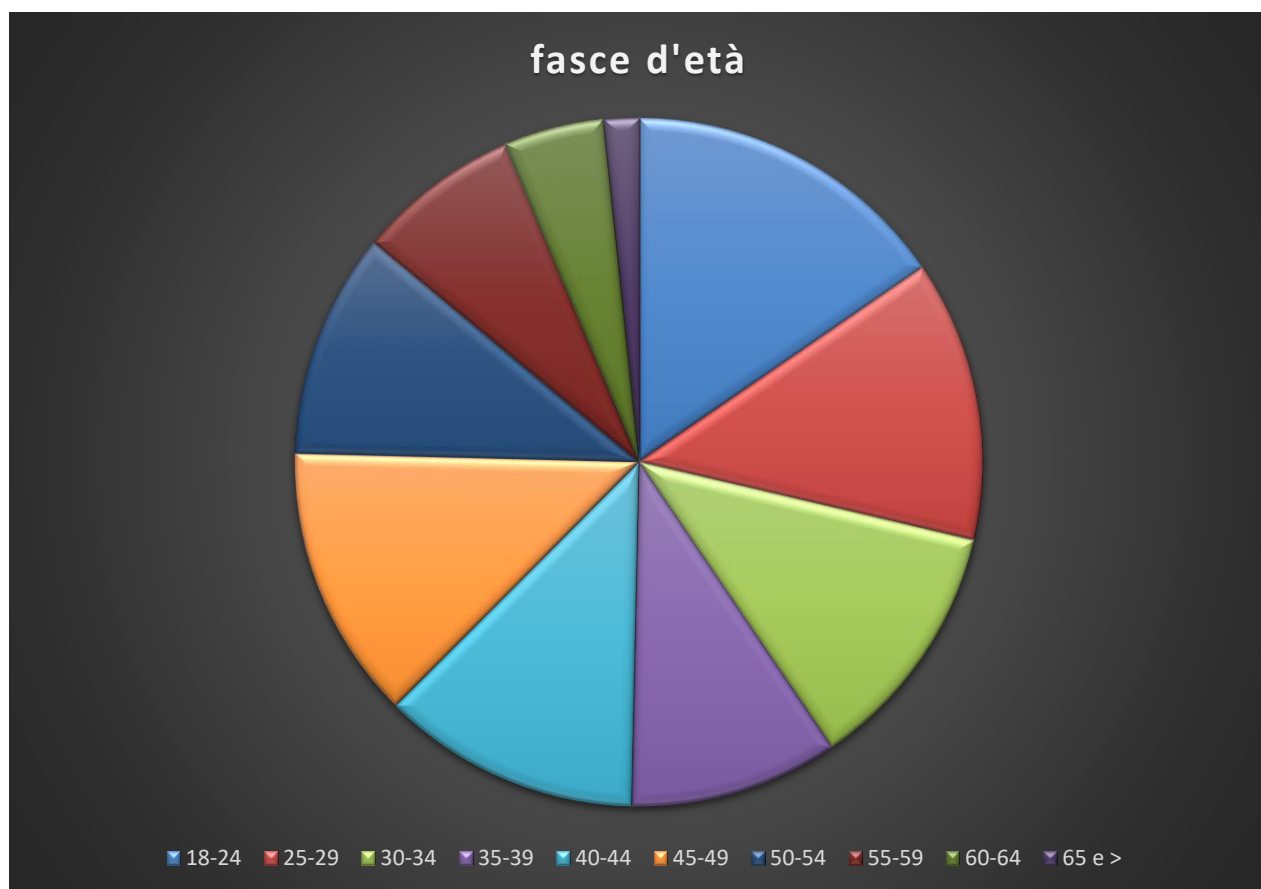
I donatori della nostra AVIS Comunale, ancorché aumentati in maniera significativa, sono ancora del tutto insufficienti. Innanzitutto – come poc'anzi detto – per la presenza tra loro di numerosi studenti universitari non pavesi, e quindi destinati a lasciare la nostra città dopo pochi anni. Ma anche per le esigenze del nostro ospedale.

Teniamo sempre presente che la *Fondazione Policlinico San Matteo* è una struttura a cui si rivolgono pazienti da ogni parte di Italia, e che il servizio di Aferesi del *SIMT* è un'eccellenza a livello europeo. Capiremo quindi che le esigenze di emazie sono davvero ingenti. A oggi provvediamo per poco più della metà del fabbisogno. Per questo ci occorrono più donatori: **molto di più**.

L'incremento del numero dei donatori **è altresì essenziale a seguito dell'apertura della nostra Sala Prelievi**. L'aumento delle possibili donazioni nella giornata di sabato, non più contingentate come prima, e il mantenimento della piena funzionalità del *SIMT* durante la settimana rendono non solo possibile, ma addirittura auspicabile un aumento dei donatori, così da non lasciare sottoutilizzate le potenzialità di raccolta.

Possiamo analizzare la composizione dei nostri donatori per fascia di età:

18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e >	TOT
384	330	296	244	303	321	264	191	117	41	2.491

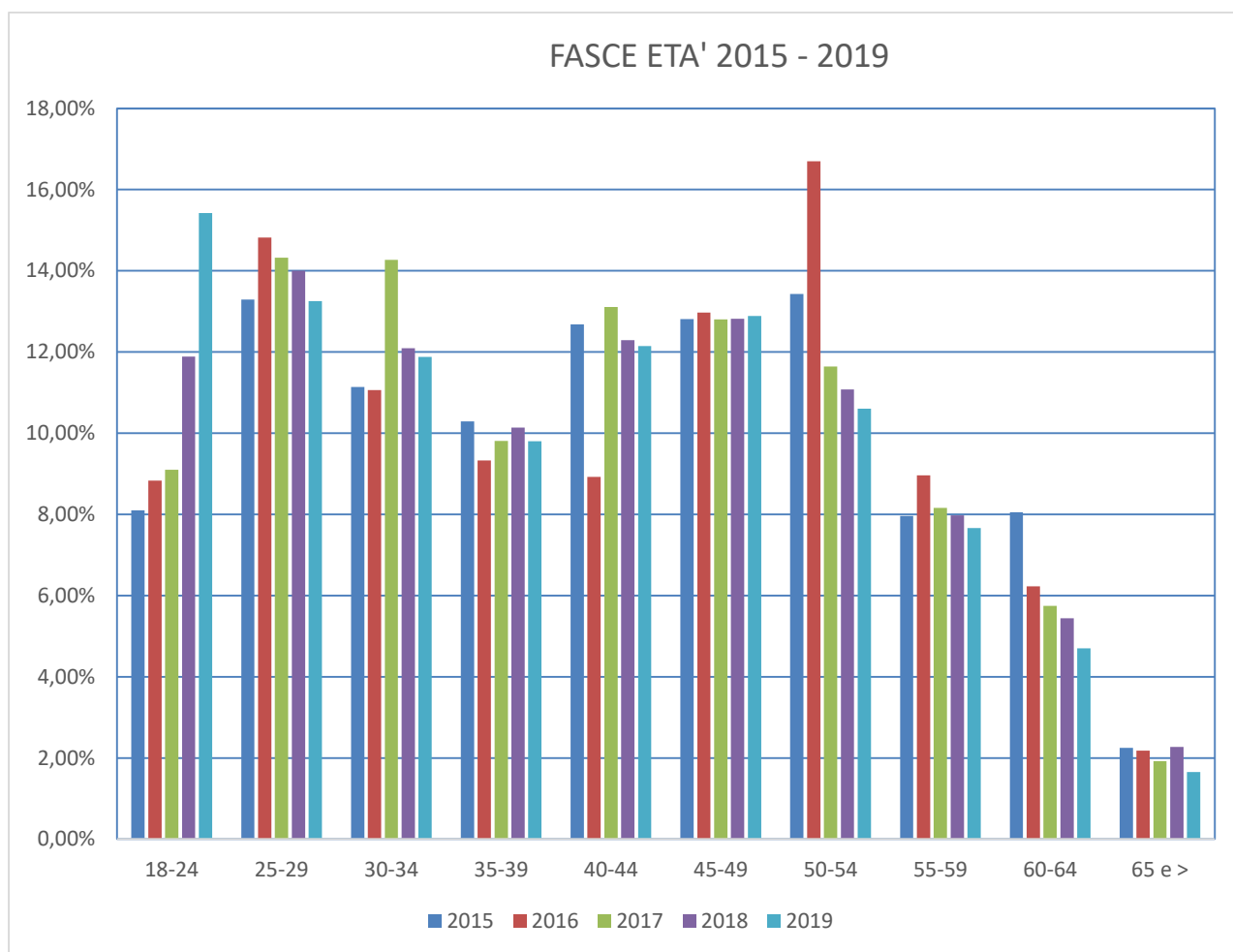


Si nota subito come il 38% dei nostri donatori abbia meno di 34 anni.

La percentuale, senz'altro migliorabile, dei donatori delle fasce più giovani deve comunque scontare, come detto in precedenza, la forte presenza – con il conseguente ricambio – di studenti universitari.

Tornando ai nostri donatori, anche per quanto riguarda la suddivisione per fasce di età possiamo fare un confronto a partire dal 2015, all'interno del grafico seguente:

	18-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65 e >
2015	8,10%	13,29%	11,14%	10,29%	12,68%	12,81%	13,43%	7,96%	8,05%	2,25%
2016	8,83%	14,82%	11,06%	9,33%	8,92%	12,97%	16,70%	8,96%	6,23%	2,18%
2017	9,10%	14,32%	14,27%	9,81%	13,11%	12,80%	11,64%	8,16%	5,75%	1,92%
2018	11,89%	14,00%	12,09%	10,14%	12,29%	12,82%	11,08%	7,98%	5,44%	2,27%
2019	15,42%	13,25%	11,88%	9,80%	12,15%	12,89%	10,60%	7,66%	4,70%	1,65%

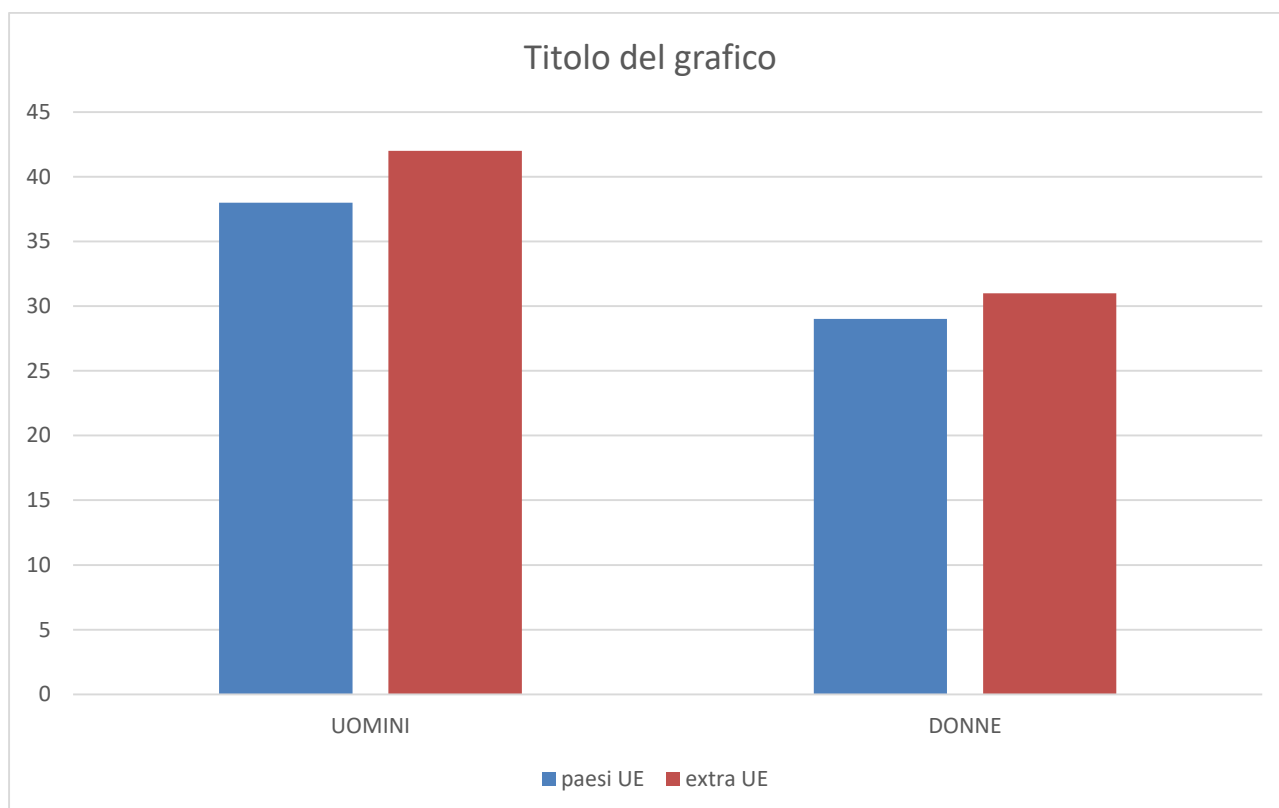


Credo opportuno segnalare l'incremento significativo dei donatori compresi tra i 18 e i 24 anni, che dal 2015 sono raddoppiati, passando dall'8,10% al 15,42%. Un dato più alto della media nazionale, dove i donatori con meno di 24 anni sono meno del 12%. Sintomo evidente di un'associazione che si rinnova.

Sostanzialmente stabile la percentuale dei donatori dai 40 ai 54 anni. Il dato è significativo, in quanto rappresenta la fedeltà alla nostra AVIS nel corso degli anni.

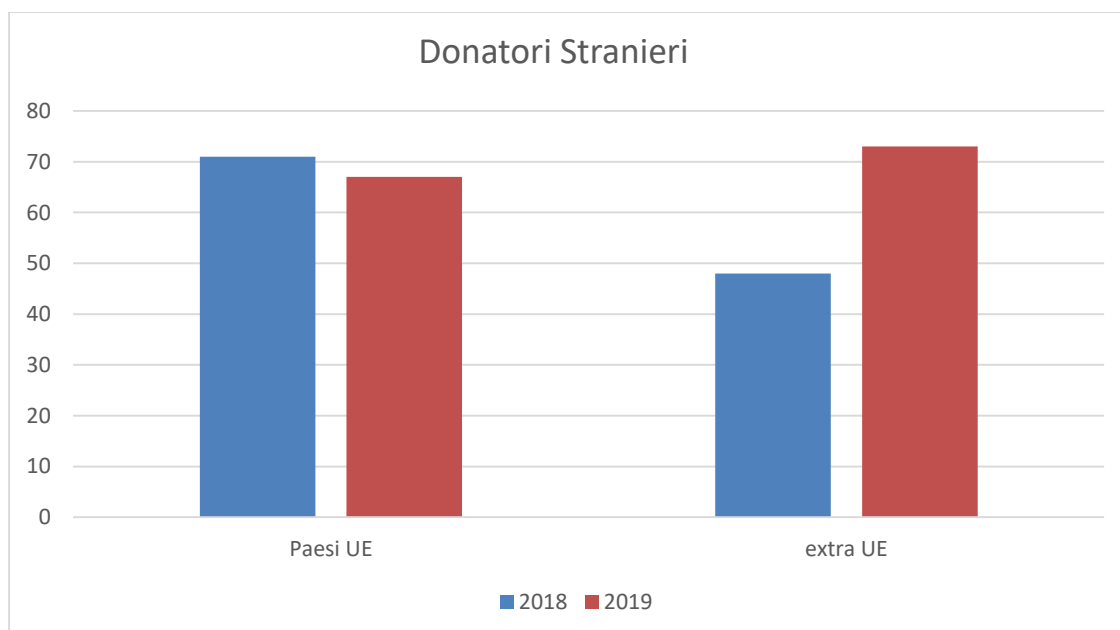
DONATORI STRANIERI

	PAESI DELL'UE	PAESI EXTRA UE	TOTALE
UOMINI	38	42	80
DONNE	29	31	60
			140



Un raffronto con il 2018 vede in aumento dei donatori stranieri del 18%.
Una buona percentuale ma fatta di piccoli numeri.

	2018	2019
Paesi UE	71	67
extra UE	48	73
	119	140



L'aumento più significativo riguarda i donatori provenienti da Paesi extra UE. Si noti che per il 2019 i donatori britannici sono stati ancora considerati comunitari.

Piccole cifre, dicevo.

Numeri che quindi devono essere aumentati.

Secondo fonti ufficiali gli stranieri residenti a Pavia al 1° gennaio 2018 sono 10.715 e rappresentano il 14,7% della popolazione residente.

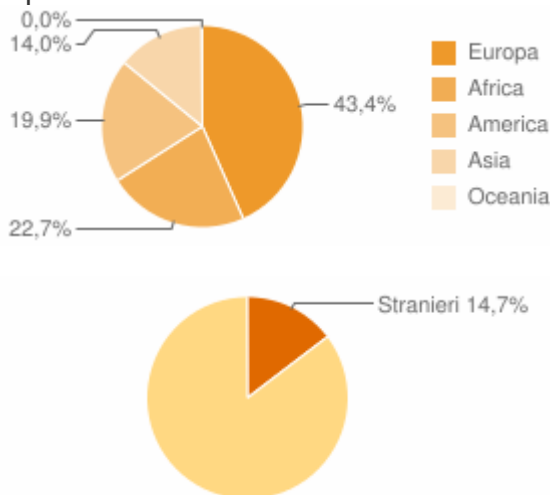
(Fonte Tuttitalia - Guida ai Comuni, alle Province ed alle Regioni d'Italia)

Popolazione straniera residente a **Pavia** al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

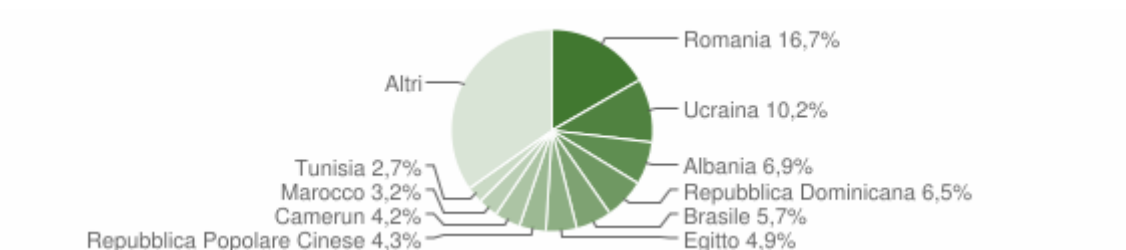


Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Pavia al 1° gennaio 2018 sono **10.715** e rappresentano il 14,7% della popolazione residente.



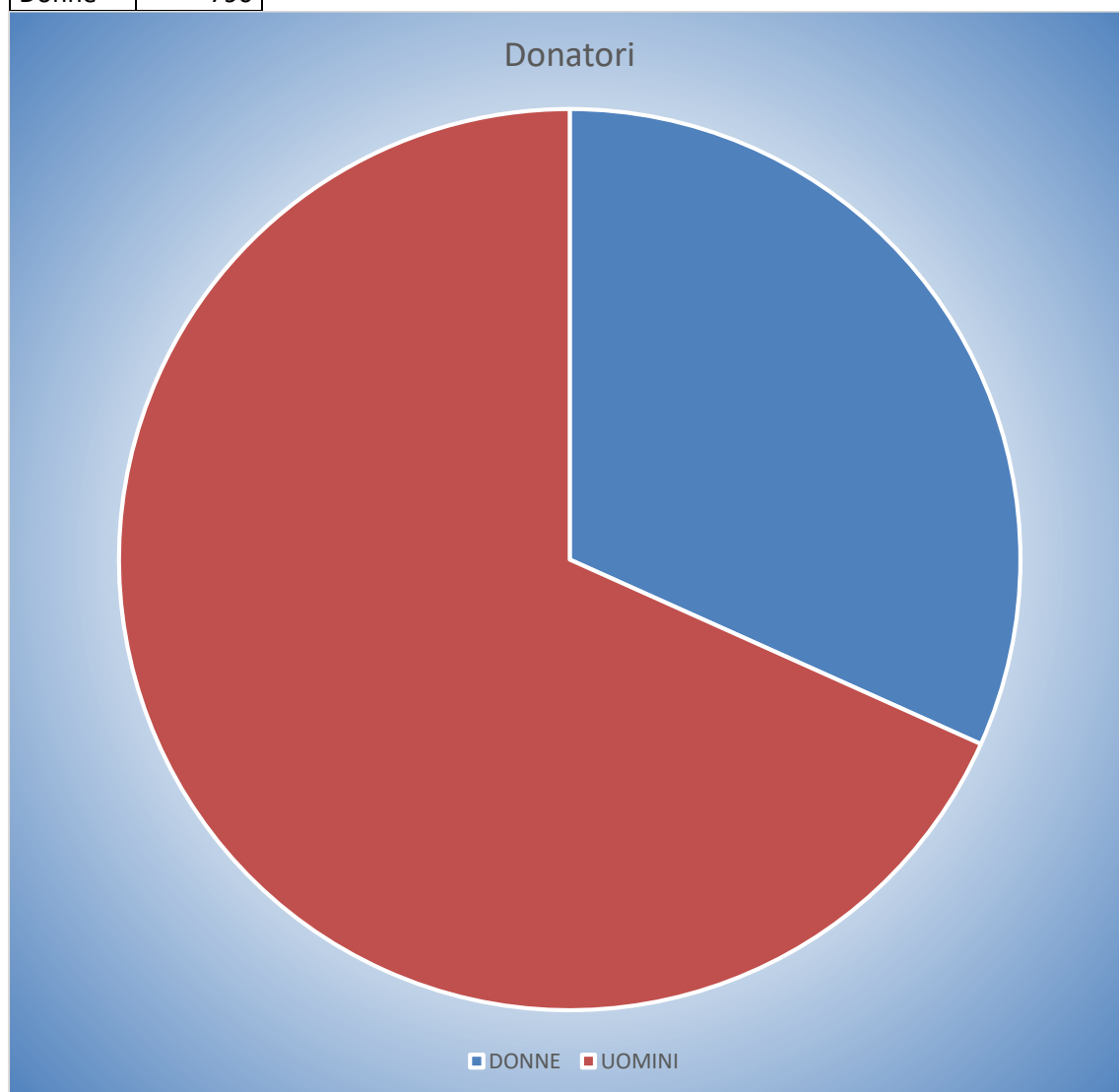
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 16,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (10,2%) e dall'**Albania** (6,9%).



Una realtà importante, alla quale la nostra AVIS deve dedicare una attività di promozione specifica.

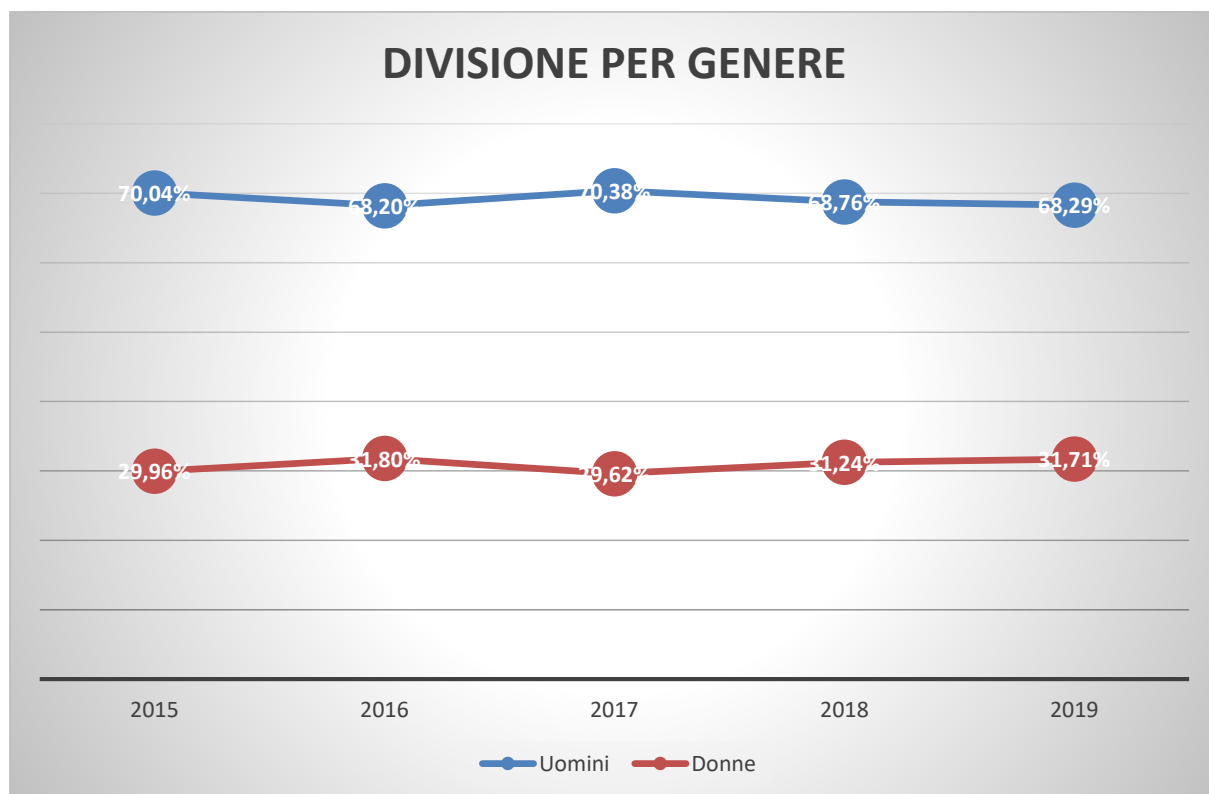
Un ulteriore cenno riguarda la composizione di genere dei nostri donatori.

Uomini	1.701
Donne	790



Anche qui possiamo vedere un andamento di lungo periodo.

	2015	2016	2017	2018	2019
Uomini	70,04%	68,20%	70,38%	68,76%	68,29%
Donne	29,96%	31,80%	29,62%	31,24%	31,71%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



Nonostante un lieve incremento della percentuale di donatrici la distanza tra i generi rimane ancora eccessivamente elevato. Una forbice che deve essere diminuita.

A ciò è quindi necessario dedicare apposite campagne mirate, alle quale dovremo quanto prima dedicare tempo ed energia.



DONAZIONI

Se i dati relativi ai donatori danno adito a una buona soddisfazione, ancora di più ci rallegrano quelli inerenti alle donazioni effettuate nel 2019.

Cominciamo con le donazioni di sangue intero.

In un'analisi di lungo periodo, utile a ben comprendere l'andamento strutturale, rammentiamo come, nel corso del 2015, anno in cui ha iniziato ad operare l'attuale Consiglio Direttivo, avevamo registrato una moderata, ma sensibile diminuzione. Legata, ovviamente, alla chiusura dell'Unità di Raccolta di AVIS Pavia, avvenuta proprio a far tempo dal 1° gennaio 2015.

Tentammo allora di recuperare le 581 sacche donate nel 2014 presso la nostra Sala Prelievi, dirottandole al *SIMT*, con la difficoltà connessa al numero contingentato di donazioni concesse nella mattinata di sabato, giorno più desiderato dai donatori per effettuare la loro donazione.

Il nostro impegno e le convenzioni allora stipulate con il *SIMT*, con il nostro non indifferente impegno economico, avevano consentito di contenere il calo, nel 2015, al solo 2,5%.

Già nel corso del 2016 tuttavia, grazie al nostro impegno a tutto campo, siamo riusciti a invertire la rotta con grande efficacia, aumentando le donazioni di sangue intero non solo nei confronti del 2015, ma anche rispetto al 2014, anno nel quale era ancora aperta la Sala Prelievi AVIS Pavia.

Da allora, e di questo ne siamo fieri, i risultati sono sempre stati positivi, con incrementi sempre più significativi.

Nel corso dell'anno appena concluso, il 2019, abbiamo ottenuto un risultato davvero ottimo!

Lo diciamo davvero con orgoglio!

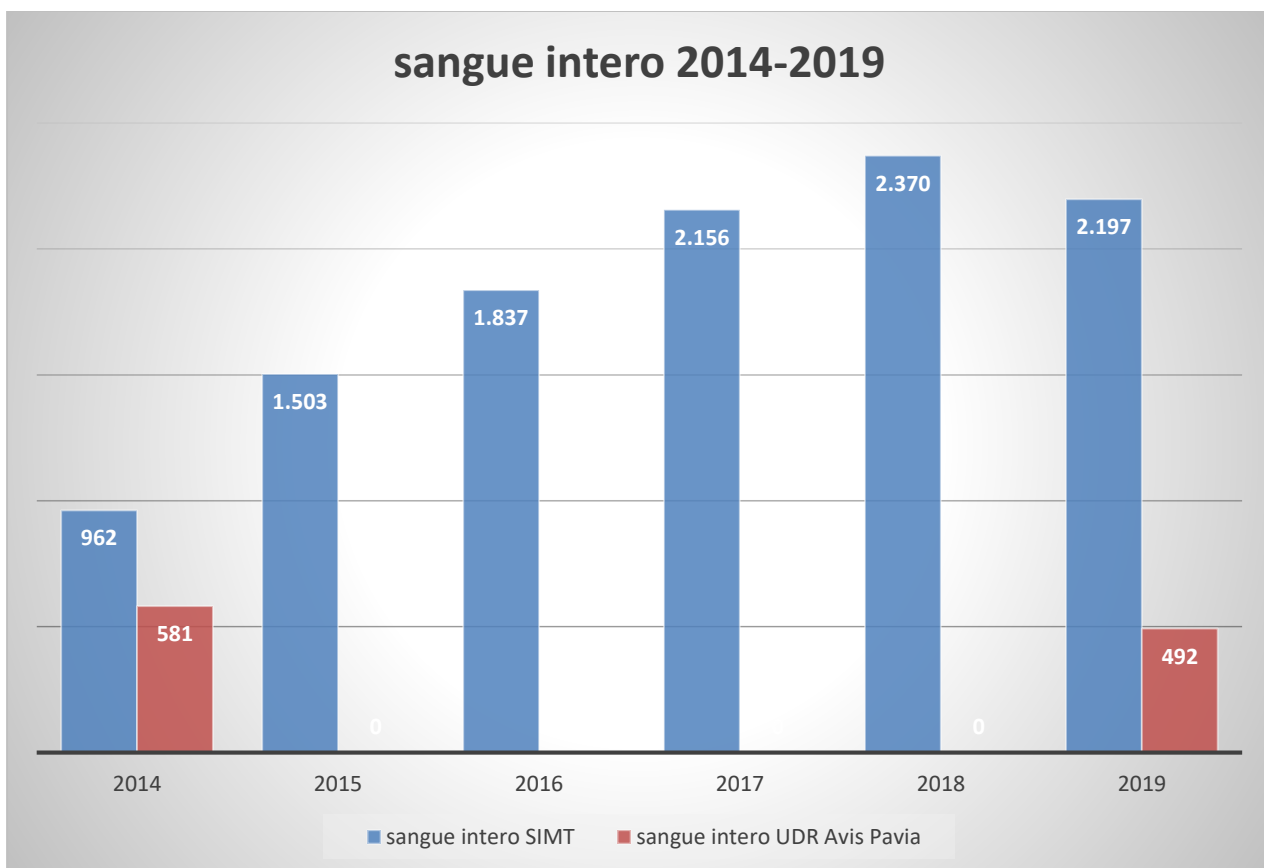
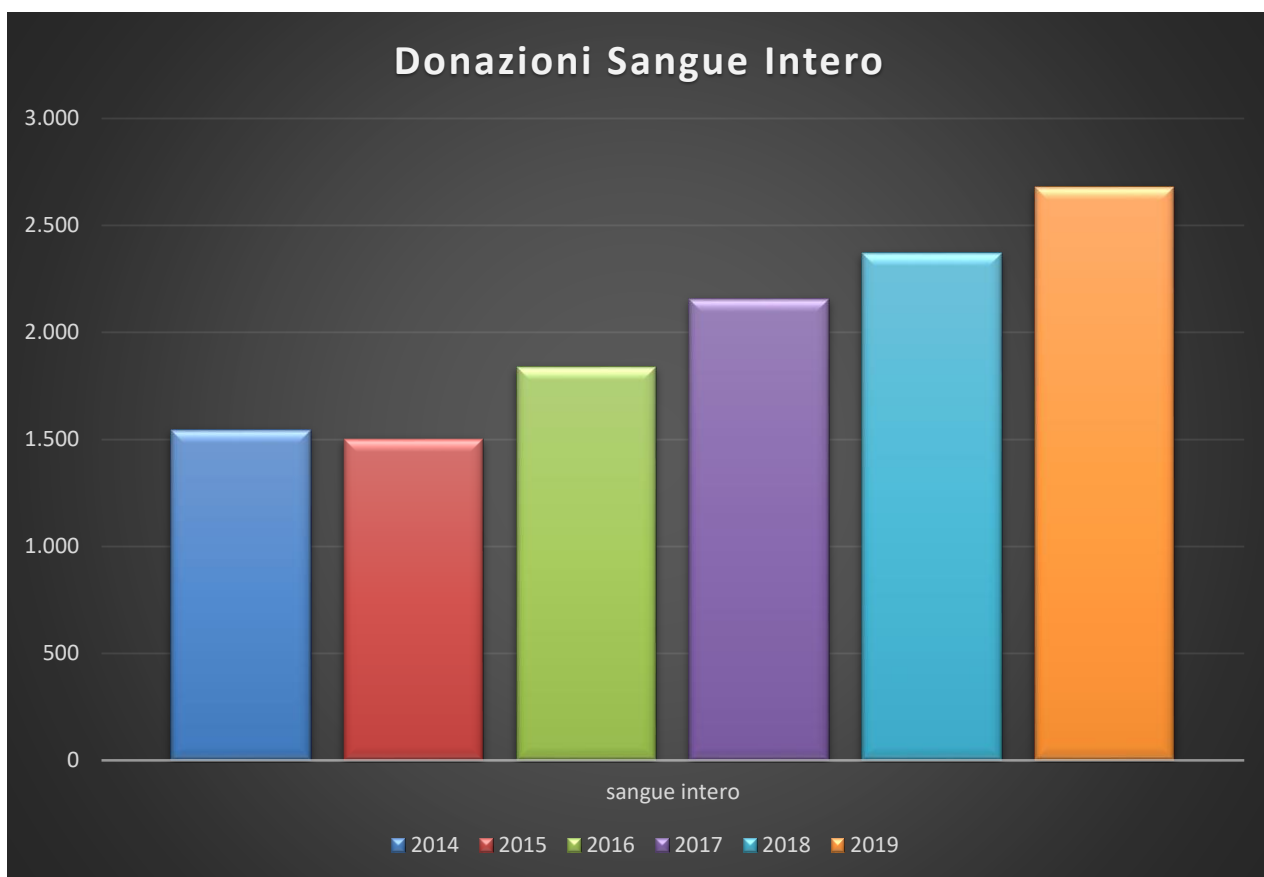
Ben 2.679 le sacche raccolte, contro le 2.370 del 2018.

Rispetto all'anno precedente **le donazioni di sangue intero sono quindi aumentate di 319 unità, oltre il 13% (13,46%)!**

Si tratta di un dato davvero ottimo, un successo di portata nazionale.

Tornando a quella opportuna analisi di lungo periodo, che prende in esame l'intero periodo di gestione del presente consiglio, abbiamo modo di osservare come le sacche di sangue intero raccolte annualmente siano aumentate di **1.136 unità, con un'aumento addirittura pari al 73,62%!**

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Sangue intero SIMT	962	1.503	1.837	2.156	2.370	2.197
Sangue intero UdR AVIS PV	581	0	0	0	0	492
	1.543	1.503	1.837	2.156	2.370	2.689



Appare evidente quanto importante sia stato il ruolo della nuova Sala Prelievi nel risultato raggiunto.

492 sacche sono un risultato significativo, considerando che l'UdR ha funzionato per soli 9 mesi su 12, avendo aperto ad aprile, e che – naturalmente – ha dovuto scontare un primo periodo di rodaggio sia per il funzionamento che per la chiamata.

E' soprattutto da notare come l'afflusso di donatori in sala prelievi non sia andato a scapito delle donazioni effettuate presso il SIMT, che sono diminuite di una cifra esigua.

E' importante lavorare intensamente sulla chiamata per la sala prelievi.

Innanzitutto per aumentare il numero delle donazioni, ovviamente.

Come abbiamo visto, per raggiungere questo obiettivo, è necessario aumentare il numero dei donatori.

Perché pur con una attenta chiamata non è possibile, come diremo più avanti, aumentare più di tanto l'indice donazionale. Le sempre più frequenti cause di sospensione, soprattutto quelle legate a soggiorni in alcuni Paesi esteri molto frequenti tra i giovani, rendono infatti difficoltosa questa operazione.

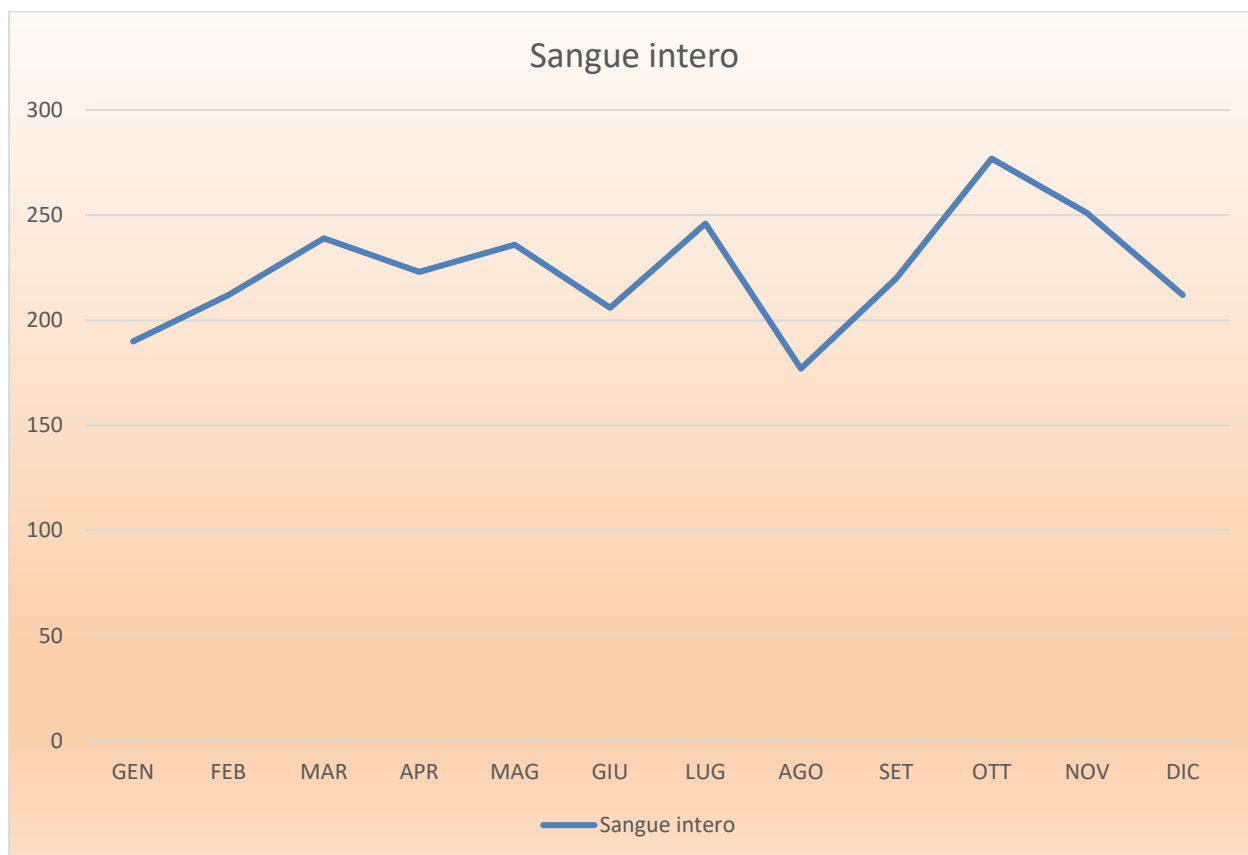
Non amo, lo sapete, parlare di aspetti economici in questa parte della relazione.

Tuttavia, in questo caso, anticipando il nostro Tesoriere, vorrei ricordare che una gestione in pareggio della Unità di Raccolta prevede una raccolta di sacche comprese tra le 17 e le 19.

Non a caso nel 2019, considerando i soli nove mesi di attività e il periodo di rodaggio, la sala Prelievi ha maturato una perdita operativa di circa 13mila euro.

Nel grafico che segue è possibile osservare l'andamento mensile delle donazioni di sangue intero, nel corso del 2018:

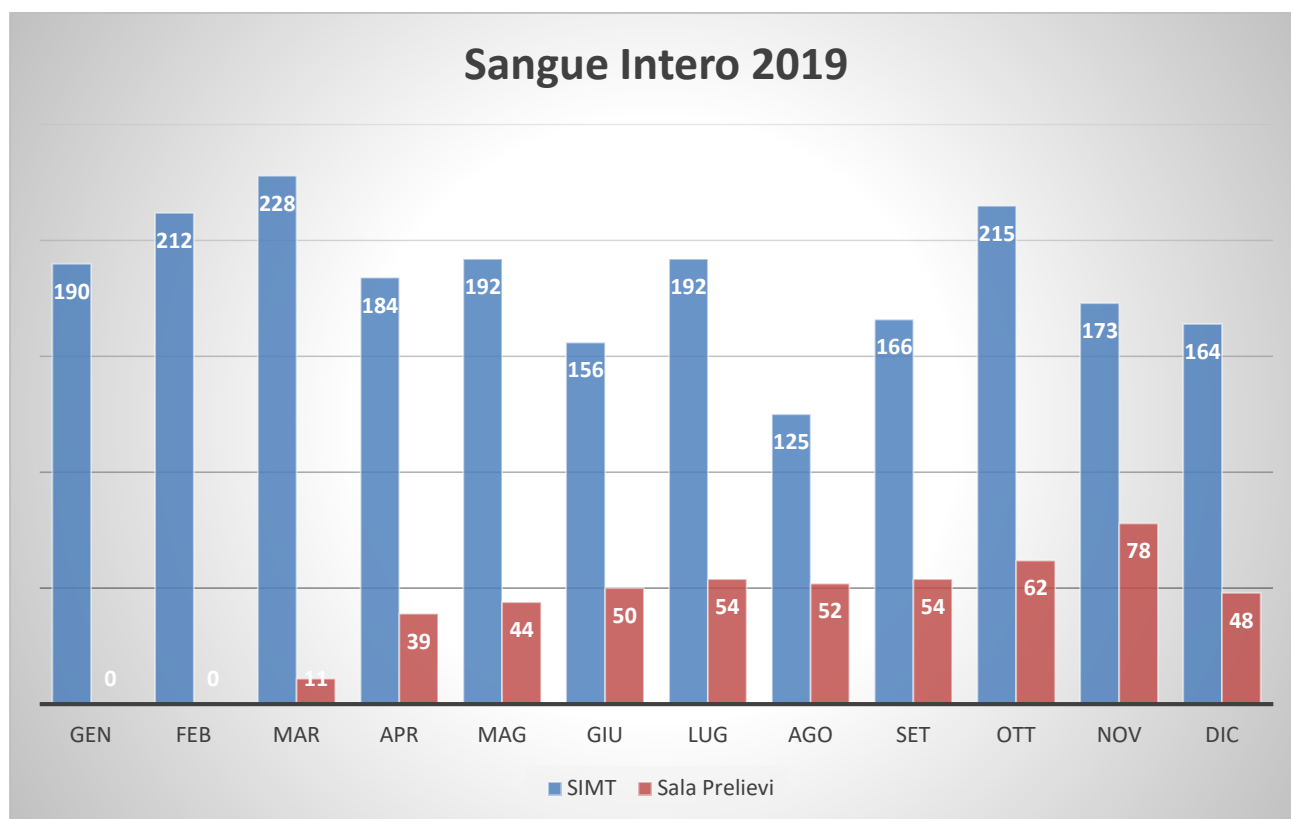
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
190	212	239	223	236	206	246	177	220	277	251	212	2.689



Vediamo lo stesso andamento mensile nel 2019 suddiviso tra donazioni al SIMT e presso la nostra Sala Prelievi.

DONAZIONI SANGUE INTERO 2019

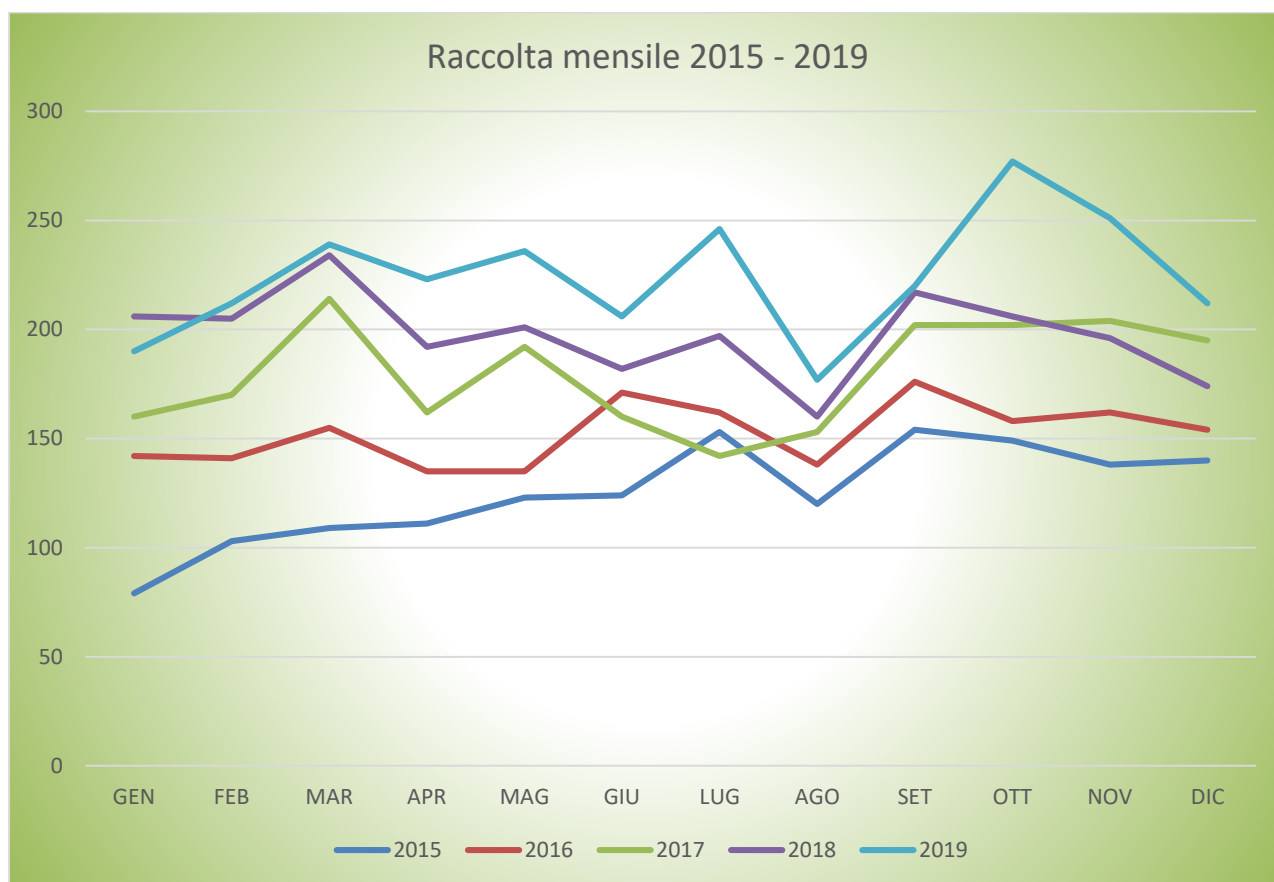
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
SIMT	190	212	228	184	192	156	192	125	166	215	173	164	2.197
UDR	0	0	11	39	44	50	54	52	54	62	78	48	492
	190	212	239	223	236	206	246	177	220	277	251	212	2.689



Noterete senz'altro come, nonostante i buoni risultati della Sala Prelievi, le donazioni presso il SIMT rimangono essenziali, maggiori e indispensabili.

Così come potrebbe essere interessante osservare un raffronto con le donazioni di sangue intero mensili relative agli anni 2015, 2016 e 2017:

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
2015	79	103	109	111	123	124	153	120	154	149	138	140	1.503
2016	142	141	155	135	143	171	162	138	176	158	162	154	1.837
2017	160	170	214	162	192	160	142	153	202	202	204	195	2.156
2018	206	205	234	192	201	182	197	160	217	206	196	174	2.370
2019	190	212	239	223	236	206	246	177	220	277	251	212	2.689



Nel grafico si evidenzia, invece, in modo netto che tutti in tutti i mesi del 2019 il numero delle donazioni è stato superiore all'analogo mese degli anni precedenti, talora in misura davvero notevole, eccezion fatta per il mese di gennaio rispetto al medesimo mese del 2018.

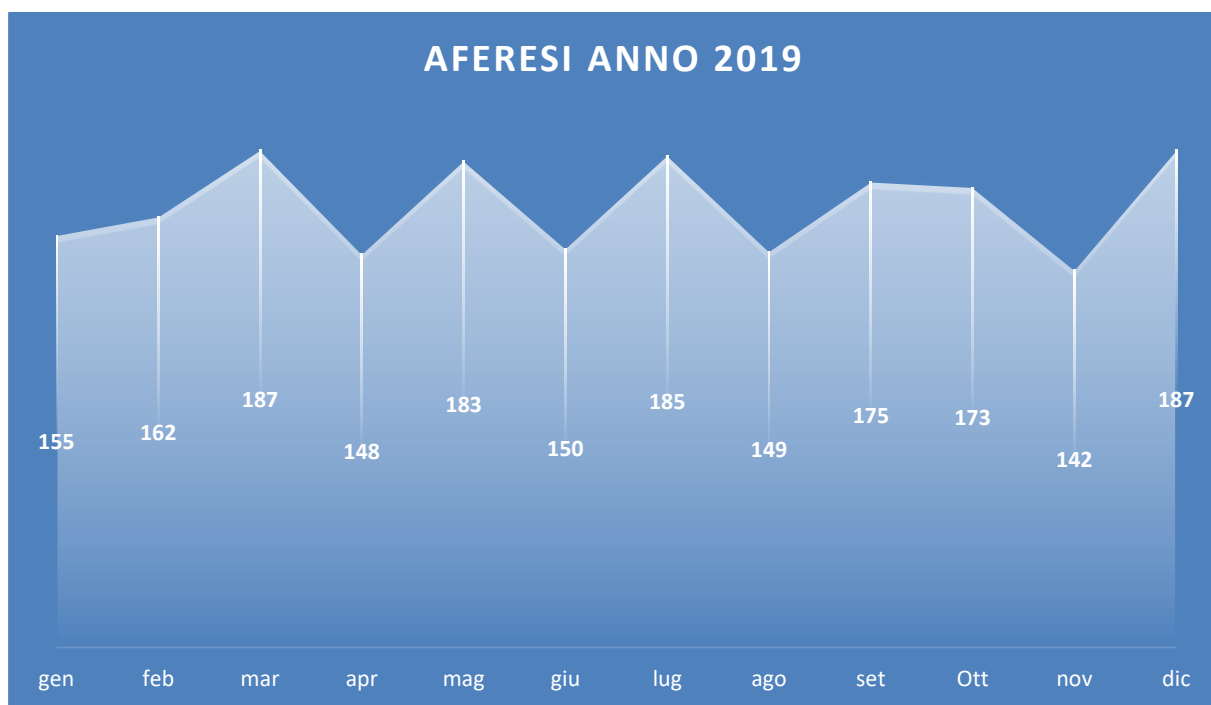
Non altrettanto positivo il dato relativo alle procedure aferetiche: le procedure sono passate dalle 2.019 del 2018 alle 1.996 dello scorso anno.

Siamo riusciti a contenere la discesa del risultato, comune a tutte le realtà della Regione, al solo 1,13%.

Ben consapevoli della grande importanza di questa metodologia donazionale, su questo aspetto la nostra attenzione è massima e ci attiveremo per promozioni specifiche. Un primo esempio è stato il convegno organizzato presso il Collegio Universitario Senatore di Pavia dello scorso 13 maggio sul tema "Raccolta e Utilizzo di Emocomponenti di Elevata Qualità", al quale ha partecipato il Primario del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dott. Cesare Perotti.

Possiamo qui vedere l'andamento mensile delle procedure di aferesi

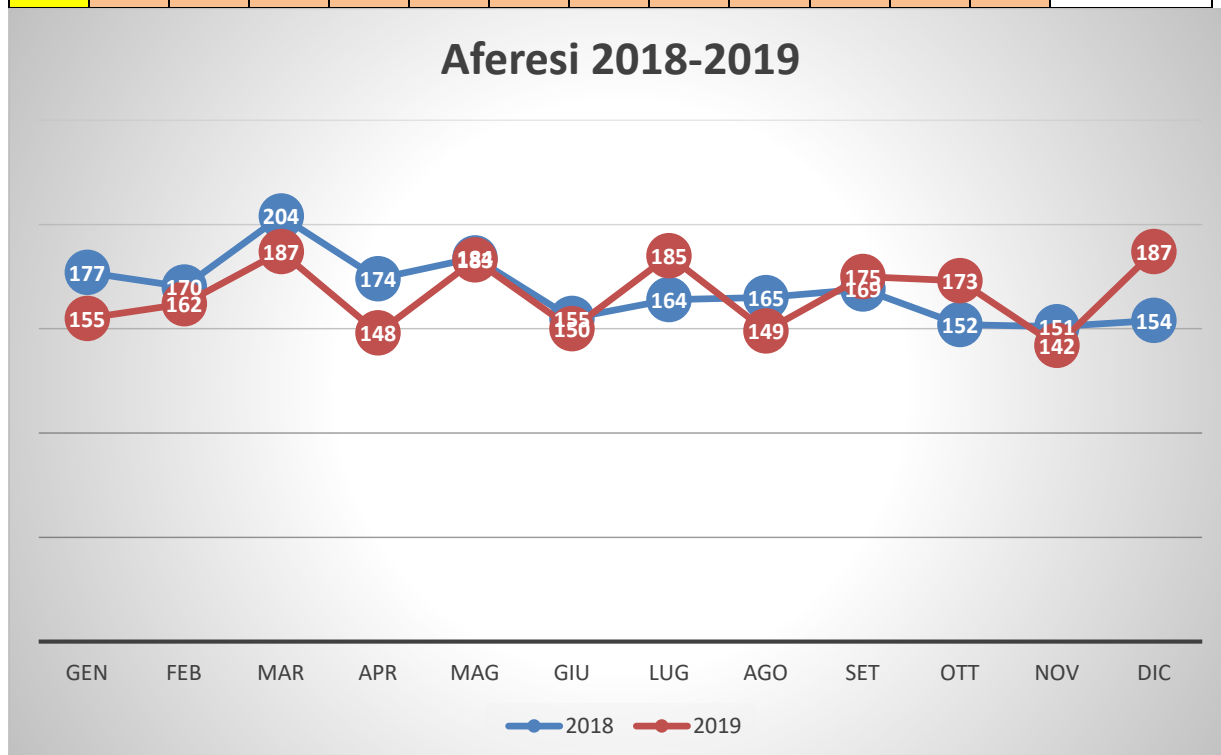
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	Ott	nov	dic	
155	162	187	148	183	150	185	149	175	173	142	187	1.996



Anche in questo caso può essere interessante un raffronto tra il 2018 e il 2019.

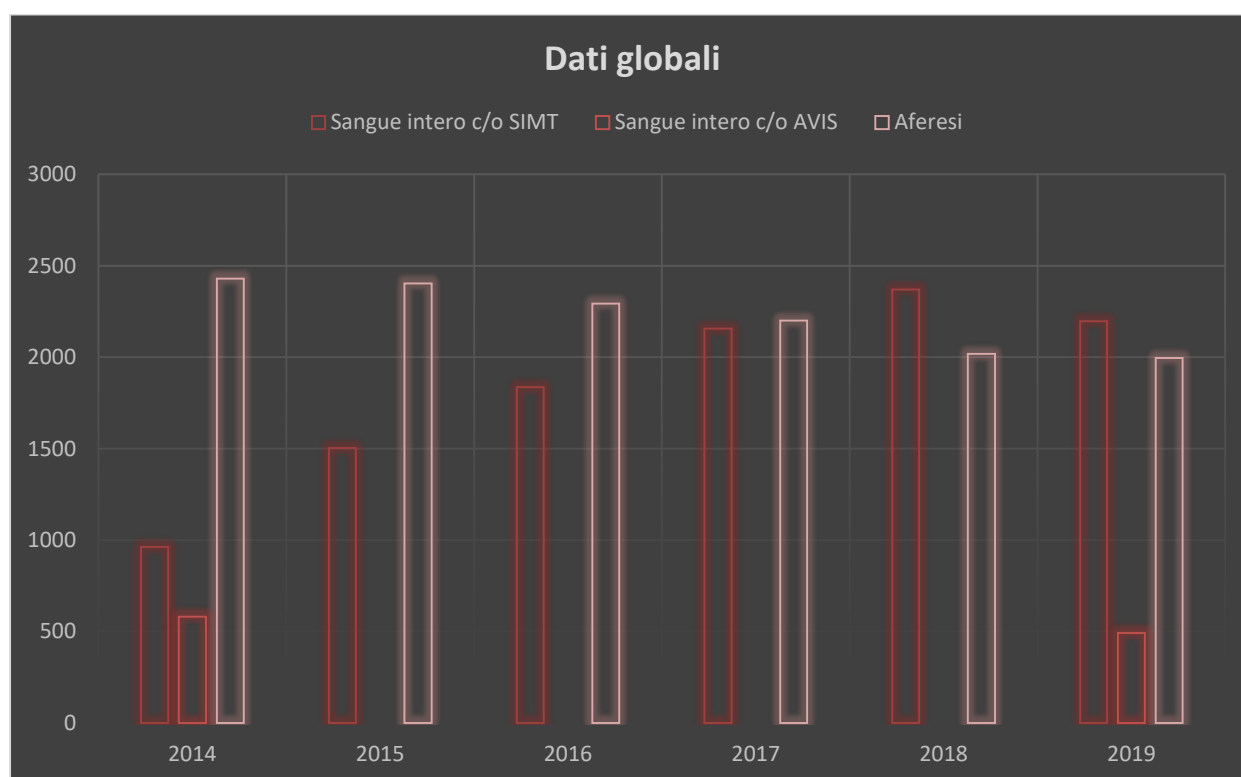
AFERESI MESE PER MESE ANNO 2018-2019

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	Ott	nov	dic	
2018	177	170	204	174	184	155	164	165	169	152	151	154	2.019
2019	155	162	187	148	183	150	185	149	175	173	142	187	1.996



In relazione al più volte richiamato periodo complessivo di gestione da parte dell'attuale consiglio direttivo, ritengo opportuno offrirvi una tabella riassuntiva e globale di tutti i dati donazionali.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Sangue intero c/o SIMT	962	1.503	1.837	2.156	2.370	2.197
Sangue intero c/o AVIS	581	0	0	0	0	492
Aferesi	2.430	2.403	2.294	2.200	2.019	1.996
	3.973	3.906	4.131	4.356	4.389	4.685



L'Indice donazionale, o indice di donazione, è il rapporto tra il numero di donazioni e il numero di donatori attivi.

L'ottimo risultato conseguito ci ha consentito ormai di sfiorare il traguardo del "2".

Pur con tutti i problemi precedentemente illustrati, che rendono difficile aumentare il numero di donazioni annue di molti avisini, è necessario comunque dedicare la massima attenzione a questo obiettivo.

Anche una donazione in più per parte dei donatori ci fornirebbe qualche centinaio di sacche in più.

Un ultimo sguardo al cosiddetto *Indice di penetrazione*: esso rappresenta il rapporto tra i donatori attivi e la popolazione generale del territorio di riferimento.

In via preliminare vi ricordo che la nostra Comunale, oltre che sulla città di Pavia, opera anche sul territorio di altri 27 comuni, in molti dei quali è attivo un nostro Gruppo Sottocomunale.

Credo sia opportuno ricordare tutti i comuni sui quali siamo attivi:

ALBUZZANO	BEREGUARDO	BORGARELLO	BRESSANA BOTT.
CARBONARA TICINO	CAVA MANARA	CERTOSA DI PAVIA	CURA CARPIGNANO
DORNO	GROPELLO CAIROLI	INVERNO E MONTEL.	LARDIRAGO
MARCIGNAGO	MARZANO	MIRADOLO TERME	SAN GENESIO
ZECCONE	BORNASCO	PAVIA	SAN MARTINO SICC.
TRAVACO' SICCOM.	SIZIANO	TORREVECCHIA PIA	VELLEZZO BELLINI
VILLANOVA D'ARDE.	VALLE SALIMBENE	ZINASCO	MAGHERNO

Utilizzando i dati ISTAT circa la popolazione nel territorio dove operiamo ed esclusi, seppure con una certa approssimazione, i minori e gli ultra sessantacinquenni otteniamo un indice di penetrazione pari a 2,76, leggermente superiore a quello dello scorso anno.

Nel nostro caso abbiamo preso come riferimento la popolazione di Pavia e dei 27 comuni sui quali operano i nostri Gruppi sottocomunali.

Indice che, comunque, riteniamo ancora basso.

Possiamo concludere che **ci rimane molto lavoro da fare.**



ATTIVITA'

Le attività svolte da AVIS Comunale Pavia nel corso del 2019 sono state ampiamente condizionate dagli impegni connessi all'avvio della raccolta nella nostra sala prelievi, che hanno impegnato a fondo l'intera struttura.

Ma prima di descriverle più nel dettaglio è importante rivolgere uno sguardo generale a quanto svolto nell'ambito di alcuni argomenti essenziali.

Sistemazione elenchi donatori

Prosegue con costanza e determinazione il lavoro di aggiornamento dell'elenco dei nostri donatori. Prova ne sia, come visto nelle pagine precedenti, la cancellazione dei nominativi non più intenzionati a donare o trasferitisi. Tale attività è essenziale anche ai fini del prossimo passaggio al nuovo sistema informatico fortemente voluto dai superiori livelli associativi e istituzionali e denominato AVISNET.

Rapporti con le Istituzioni

Il Consiglio si è sempre posto l'obiettivo di migliorare e rafforzare i rapporti con le Istituzioni presenti nella città.

Sicuramente positivi i risultati conseguiti in questo ambito.

Con il *Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale* i rapporti si possono certamente definire ottimi. Ma più in generale abbiamo reso fondanti, costruttivi e positivi i rapporti con tutto il personale del SIMT, creando una interlocuzione attenta e collaborativa. In questa sede vorrei rivolgere un particolare ringraziamento al Primario dottor Cesare Perotti, sempre disponibile e vicino alle nostre esigenze.

Positivi anche i rapporti, più in generale, con la *Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*, consolidatasi e concretizzatasi nella attività quotidiana.

Possiamo definire in fase di consolidamento le relazioni con il *Comune di Pavia*. Il Sindaco eletto lo scorso mese di maggio ha manifestato ampia disponibilità nella costruzione di una progettualità condivisa.

Anche con la *Provincia di Pavia* i rapporti sono sempre stati positivi e continui.

Ugualmente ottimi sono i rapporti con l'*Università di Pavia*, con la quale abbiamo sottoscritto una convenzione finalizzata a una reciproca collaborazione.

Credo sia superfluo rammentare quanto sia importante uno stretto rapporto tra noi e l'Ateneo, anche in considerazione della grande potenzialità donazionale rappresentata dai suoi numerosi studenti, che sono, lo rammento, oltre 25 mila.

Nell'ambito delle intese l'Università, tra l'altro, autorizza ad AVIS Comunale Pavia: *“la promozione attiva, tramite gazebo mobile posizionato nei cortili e nei vari spazi dell'Università, con campagna di affissione preventiva. Il gazebo avrà la funzione di informare ed avviare alle visite mediche. La promozione passiva, durante gli eventi sportivi universitari, tramite striscioni, cartelli e simili; l'organizzazione di Conferenze e dibattiti a tema che si svolgeranno in aule appositamente messe a disposizione dall'Università; l'organizzazione di eventi ludici, gratuiti, aperti a tutti gli studenti e a tutto il personale universitario”*.

L'Ateneo, inoltre, *“si impegna a offrire il proprio patrocinio gratuito autorizzando l'utilizzo del proprio logo da affiancare a quello dell'AVIS, nella comunicazione promozionale e propagandistica che l'AVIS realizzerà.*

A rendere disponibile uno spazio sul proprio sito internet per la comunicazione delle iniziative, a favorire l'individuazione e la concessione in uso, a titolo gratuito, di un ambiente idoneo nell'ambito delle proprie strutture".

Al riguardo voglio esprimere al nuovo Rettore, Professor Francesco Svelto, i migliori auguri di buon lavoro, perché l'Ateneo pavese continui a essere quel riferimento culturale di altissimo prestigio.

Con l'ATS – Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (già ASL – Azienda Sanitaria Locale) e con l'ASST - Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia (già Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia) i rapporti sono stati improntati alla massima disponibilità e collaborazione. Ricordo che con l'ATS abbiamo avuto occasione di confrontarci a fondo per l'accreditamento della nostra *Sala Donazioni*.

Alla luce di quanto sopra, si evince come l'obiettivo di costruire una rete di proficue relazioni con le Istituzioni locali sia stato pienamente raggiunto.

Associazione

Rivitalizzare l'Associazione, suscitando una nuova fase di coesione e di entusiasmo: questo è un ulteriore obiettivo sempre presente. Il Consiglio ha lavorato unito, con costante informazione di tutti. Soprattutto in un reale spirito di assoluta amicizia e di costante entusiasmo. Analogamente alcuni Gruppi hanno rilanciato le loro attività, trovando nuovi spunti.

È necessario tenere sempre presente l'importanza di questo prioritario aspetto. AVIS Pavia è innanzitutto un'Associazione di Volontariato, che si basa sul dono del sangue dei propri donatori ma anche, e ancor più, sul lavoro e sull'impegno di tanti amici che, con il loro entusiasmo, donano il loro tempo e le loro energie per le nostre iniziative di crescita.

Nuovi strumenti

Il consiglio ha anche percorso nuove strade di promozione e di comunicazione, utilizzando i supporti forniti dalla tecnologia. In primis mediante l'inoltro a mezzo mail a tutti i donatori di notizie ed eventi relativi alla nostra AVIS.

Ma anche mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti cosiddetti "social".

Dì assoluto rilievo il successo ottenuto dalla pagina Facebook di AVIS Comunale Pavia (indirizzo [@aviscomunalepavia](https://www.facebook.com/aviscomunalepavia)). Nel 2019 oltre un migliaio di persone che seguono la pagina e oltre centomila visualizzazioni nell'anno.

Abbiamo anche attivato un nuovo profilo AVIS Comunale Pavia su instagram ([@aviscomunalepavia](https://www.instagram.com/aviscomunalepavia)), che sta riscuotendo un grande successo, soprattutto tra i giovani.

Promozione e visibilità

Il nostro primario obiettivo è sempre stato fare della nostra AVIS una costante protagonista, un patrimonio importante di tutta la collettività.

Questa visibilità si è sostanziata anche nel corso del 2019 in una costante presenza tra la gente, nella città e nei comuni limitrofi, con iniziative coinvolgenti e motivanti.

Per questo abbiamo cercato di organizzare eventi che portassero AVIS Comunale Pavia all'esterno, nelle nostre piazze e nelle nostre strade, testimonianza forte della nostra presenza e invito costante alla donazione.

La nostra situazione economica, alla luce anche delle spese connesse al funzionamento della Sala Prelievi, ci ha costretto a progettare iniziative e manifestazioni che non comportassero esborsi particolarmente rilevanti.

Nonostante questa limitazione credo che i risultati siano stati alquanto positivi, grazie all'entusiasmo dei Consiglieri e alla generosa collaborazione di tanti amici della nostra AVIS.

A seguire esaminiamo, in estrema sintesi, le principali iniziative realizzate.

3 febbraio	PAVIA S. Messa associativa
1° maggio	SIZIANO – Festa Volontariato
13 maggio	PAVIA – Convegno scientifico Collegio Universitario Senatore
25 maggio	PAVIA – Presenza in Piazza
31 maggio	PAVIA – Premiazione donatori benemeriti
20 luglio	PAVIA – Festa del Carmine – Concerto in Piazza
31 agosto	BEREGUARDO – Serata
8 settembre	PAVIA – Giornata dell'associazionismo
30 novembre	PAVIA – Presentazione calendario AVIS
11 dicembre	VELLEZZO BELLINI – Aperitivo con auguri natalizi
15 dicembre	INVERNO E MONTELEONE – Festa di Natale
21 dicembre	CAVA MANARA – SOMMO – Auguri di Natale con donatori
21 dicembre	SAN GENESIO ED UNITI – Festa di Natale
24 dicembre	CARBONARA TICINO – Festa dopo la Messa di Natale

A queste numerose iniziative, è necessario aggiungere quelle compiute dai nostri *Gruppi Sportivi*, svolte nel corso del biennio.

ASD Gruppo Sportivo Podistico AVIS Pavia

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Avis Pavia è nata nel settembre del 1998 da un'idea dell'ex presidente, Pierangelo Parona, donatore Avis e podista da diversi anni. L'intenzione era quella di usare il podismo in tutte le sue sfumature come mezzo divulgatore dell'importanza della donazione di sangue.

La proposta venne avanzata all'attuale vice presidente Tarcisio Melzi (presidente per due mandati, dal 1998 al 2001), all'epoca responsabile del Gruppo Podistico Scarpone oramai in via di scioglimento. L'idea di cominciare una nuova esperienza nel podismo gli piacque molto; nell'ambiente se ne parlò e si ritrovarono in undici, pronti a dar vita ad un moderno gruppo podistico.

L'ex presidente Pierangelo Parona illustrò il progetto a Stefano Marchesotti, presidente dell'Avis Comunale di Pavia, che lo trovò ottimo e diede l'autorizzazione ad istituzionalizzare l'iniziativa; la nascente Associazione Sportiva Dilettantistica si dotò di uno statuto e di un regolamento interno.

Questi erano i soci fondatori (in ordine alfabetico):

Ettore Bellinzona
Eleonora Bottazzo
Domenico Capozzoli
Cruciano Gullo
Maurizio Lombi
Achille Maganza
Ettore Marconi
Tarcisio Melzi
Giorgio Meneghetti
Pierangelo Parona
Luciano Ungaretti

Nell'anno 2000 alcuni podisti del Gruppo Recor Renault, che si era appena sciolto, ed altri provenienti dal Gruppo Avisella di Lacchiarella si unirono al nucleo iniziale dei soci fondatori.

Negli anni successivi sono pervenute altre richieste di adesione e in poco tempo l'Associazione Sportiva Dilettantistica Avis Pavia è diventato un punto di riferimento del podismo Pavese sino a contare oggi centodieci iscritti.

Nel corso del 2018 il Gruppo Podistico AVIS Pavia ha organizzato 3 manifestazioni:

- Cross della Vernavola 11 febbraio per Km 6
- 18° Palio del Quartiere Pavia Est 25 febbraio per Km 6/13
- Corsa dei 7 Cantoni, Lacchiarella 6 giugno per Km 6

I Soci impegnati nell'organizzazione degli eventi sono stati circa 40.

I nostri podisti hanno partecipato a 251 eventi per un totale di Soci partecipanti di circa 1538 partecipazioni ai 251 eventi

L'attuale numero di soci è di 111 (93 uomini e 18 donne)



Gruppo Sportivo Ciclistico AVIS Pavia

Il Gruppo ciclistico AVIS Pavia è nato nel 1978 da un gruppo di amici con l'intento di promuovere e praticare il ciclismo. Sin dall'inizio si impose per le sue capacità aggregative e organizzative, divenendo un riferimento nel panorama ciclistico.

Nel 1992 propone la prima edizione della Medio-Granfondo "VALLI E COLLINE DELL'OLTREPO" trofeo AVIS ANNABELLA. Da alcuni anni organizza una propria cicloturistica, con notevole riscontro amatoriale da parte di svariate società ciclistiche sia per la presenza di un percorso particolarmente affascinante che per lo splendido panorama e impegno atletico.

Lo spirito di socializzazione e di aggregazione peculiare di uno sport come il ciclismo, viene sostenuto anche nello storico raduno del venerdì sera: gli amatori presso la sede AVIS di Pavia si riuniscono per decidere le uscite del fine settimana, partecipazioni alle varie manifestazioni ed escursioni anche con ammiraglia al seguito.

Il gruppo organizza uscite sul Lago Maggiore per scalare il Mottarone; in Liguria, soprattutto in inverno, per sedute di allenamento; in Val D'Aveto, Valle Scrivia, Val Trebbia alla ricerca di percorsi nuovi e stimolanti; in Trentino per partecipare al Sellaronda. Nell'ultimo decennio il numero degli iscritti è in continua ascesa grazie anche ad una ritrovata "moda" della bicicletta. Attualmente il Consiglio, gli sponsor ed i Soci sono tutti uniti per un impegno mirato al buon funzionamento della società, all'incremento della passione per la bicicletta, passione da esprimersi formando un gruppo ben unito e disposto all'aggregazione, ciascuno in base alle proprie possibilità, esigenze ed ambizioni.

I cicloturisti macinano chilometri sul territorio, solitamente in gruppo, aggregando "nuovi" appassionati per supportarli ed "istruirli"; gli agonisti si dedicano, sempre in compagnia, a giri medio lunghi atti alla preparazione delle granfondo, anche le più prestigiose, dove spesso intervengono numerosi.

Soci AVIS hanno partecipato e partecipano ai circuiti della coppa Piemonte, Liguria, Lombardia, Maratona delle Dolomiti, Santini, Campionissimo, Oetztaler e alle più lunghe e dure randonee come: Repubbliche Marinare, la Valtellina extreme Bormio, Randodolomitic, rando dei frontalieri, Milano-Genova-Torino-Milano.

L'anno ciclistico viene benedetto con la Santa Messa a febbraio e termina, prima di Natale, con il pranzo sociale dove vengono premiati gli atleti e i cicloturisti che si sono particolarmente distinti durante l'anno.

I colori della società sono bianco, blu e rosso e caratterizzano le divise che spesso spiccano sulle strade pavesi e in tutte le manifestazioni ciclistiche per numero, allegria, passione e spirito di squadra.

Nel corso del 2018 i nostri ciclisti hanno partecipato a numerose GRAN FONDO anche fuori Provincia e Regione:

- GRAN FONDO NOVE COLLI DI CESENATICO con la partecipazione di ben 29 atleti, una delle società più numerose
- GRAN FONDO LAIGUEGLIA SAVONA
- GRAN FONDO ALASSIO SAVONA
- GRAN FONDO DON GUANELLA LECCO
- GRAN FONDO NOVARA NOVARA
- GRAN FONDO TORINO TORINO
- GRAN FONDO PIACENZA PIACENZA
- GRAN FONDO STARDE BIANCHE SIENA
- GRAN FONDO BRA BRA - CUNEO

- GRAN FONDO ZAVATTARELLO PAVIA
- GRAN FONDO LODI LODI
- GRAN FONDO MILANO RIDE MILANO
- GRAN FONDO CASTEGGIO PAVIA
- GRAN FONDO GAVIA MORTIROLO BRESCIA
- GRAN FONDO TRE VALLI VARESINE VARESE

Il Gruppo Ciclistico AVIS Pavia ha vinto il campionato provinciale di cicloturismo della provincia di Pavia. Sono ormai consolidate le iscrizioni del gruppo che per il 2°anno consecutivo hanno superato i 100 soci, arrivando nel 2018 a 107. Cifra che ha permesso al Gruppo di aggiudicarsi la classifica della società ciclistica più numerosa della Provincia di Pavia.



Numerose, quindi, le iniziative poste in atto nella Città di Pavia, nei comuni limitrofi e nel mondo sportivo. Segno e testimonianza di un'Associazione vitale, che ha voglia di lavorare per diffondere il suo messaggio.

Vorrei, inoltre, sottolineare il ruolo dei nostri Gruppi presenti nei comuni limitrofi, a Pavia.

L'azione di promozione in questi paesi, aumentando il presidio e l'operatività da parte, garantisce una penetrazione ancor più profonda e capillare del nostro messaggio.

Mi sento di poter affermare che l'obiettivo di dare visibilità alla nostra AVIS per renderla protagonista della vita pavese sia stato raggiunto. E ancor di più lo sarà nel prossimo futuro, grazie all'apertura della nostra Sala Donazioni.

L'impegno del consiglio è quello di un 2019 ancora più ricco di iniziative e di promozione.

Tanto resta da fare, ma ne saremo all'altezza.

IL 5 PER MILLE

Consentitemi di spendere qualche parola sulla destinazione del 5 per mille alla nostra AVIS Comunale.

Si tratta – come noto – della possibilità di destinare il 5 per mille dei propri redditi, ovviamente senza nessun onere a carico del contribuente, ad una associazione di volontariato.

Percependo la grande potenzialità di questo strumento, che consente di aiutarci senza nessun esborso, il nostro consiglio sin dal suo insediamento ha cercato di promuovere questa scelta tra i donatori e i cittadini.

I risultati sono stati ottimi. I dati giunti in questi giorni circa la destinazione di tale quota ad AVIS Comunale Pavia nel primo anno di attività del nostro consiglio hanno segnato un raddoppio della cifra a noi destinata.

Proseguiremo quindi in questa direzione, e prego sin d'ora tutti voi di aiutarci nel diffondere l'appello a destinare il 5 per mille ad AVIS Comunale Pavia.



domenica 2 settembre 2018 ore 21
piazza del Carmine

AVIS

Comunale Pavia



IV^a Festa per i Donatori e la Cittadinanza


living room


DerivAcustica


the social band


caddregas

ingresso libero - per informazioni Romano Doneda 339 1286708
grafica mariolli.it



Bilancio Consuntivo Avis Comunale Pavia 2019

STATO PATRIMONIALE

Attività

Immobilizzazioni	E.	972.691,80
Disponibilità	"	140359,71
Titoli	"	210.000,00
Clienti	"	11.317,05
Crediti diversi	"	1.341,53
Totale Attività	E.	1.335.710,09

Passività

Patrimonio	E.	659.644,74
Fornitori	"	5.714,02
Erario	"	326,29
Dipendenti	"	3.891,00
Enti previdenziali	"	15,00
Creditori Diversi	"	2.000,00
Altri Fondi	"	55.489,82
Fondi ammortamento	"	498.280,87
Fondi accantonamento	"	106.150,96
Totale Passività	E.	1.331.512,70
Utile di periodo	"	4.197,39

CONTO ECONOMICO

Costi

Acquisti	E.	14,22
Contributi Associativi	"	10.790,70
Spese generali	"	30.262,19
Spese del personale	"	27.987,88
Spese raccolta sangue	"	27.456,20
Spese propaganda	"	6.184,53
Spese associative	"	3.513,84
Accantonamenti	"	7.300,00
Ammortamenti	"	36.945,50
Interessi Passivi	"	10,00
Oneri	"	208,99
Oneri Diversi	"	502,20
Imposte	"	3.317,42
Totale costi	E.	154.496,59

Ricavi

Proventi da attività trasfusionale	E.	127.916,75
Proventi da attività associativa	"	13.576,31
Proventi finanziari	"	407,00
Proventi diversi	"	16.793,92
Totale ricavi	E.	158693,98
Utile d'esercizio	E.	4197,39

Note integrative al bilancio 2019

Signori Soci nello stato patrimoniale sono iscritte le attività quale le immobilizzazioni, le disponibilità finanziarie, i crediti e praticamente tutti gli investimenti per svolgere al meglio l'attività della Associazione. Nel passivo le riserve, il capitale sociale, gli utili, le perdite, i fondi di accantonamento e i fondi di ammortamento. Il bilancio patrimoniale chiude con un avanzo di esercizio.

Il conto economico iscritto in questo bilancio consuntivo presenta nei costi i contributi associativi, le spese generali, le spese per il personale dipendente, le spese di propaganda e quelle associative in linea con il bilancio preventivo approvato nell'assemblea 2019, mentre si registra una diminuzione considerevole della imposta IRES pari 95% risultato dalla compensazione della imposta stessa con gli anni scorsi, imposta dovuta per legge pur non avendo incassato gli affitti dall'affittuario. Calano le spese dei costi degli ammortamenti del 10% mentre aumentano le spese per la raccolta sangue dovute all'apertura della Unità di Raccolta Associativa. Le entrate provenienti dall'attività trasfusionale registrano un aumento del 25% evidenziando il considerevole saldo positivo delle sacche raccolte, risultato illustrato nel bilancio Sociale e dalla stabilizzazione della parte commerciale dell'associazione comprensiva del recupero delle spese condominiali. Ad una attenta valutazione dei costi-entrate nell'attività trasfusionale si evidenzia una marcata sofferenza tra le spese sanitarie e i proventi dell'unità di raccolta. Si può ragionevolmente affermare che l'autosufficienza dell'unità di raccolta è al momento ancora lontana pur registrando il lavoro prezioso e indispensabile dei Soci Volontari, dalle chiamate dei Soci donatori, nel "servizio" di cura della unità di raccolta stessa, servizio lungo tutta la settimana, nell'attenzione nelle prenotazioni per gli aspiranti donatori e soprattutto con la presenza fisica alle prime donazioni, alla formazione delle equipe mediche, che ringrazio per la loro disponibilità e professionalità. A loro tutti un abbraccio Avisino. L'insieme di fattori come il calo degli ammortamenti, la compensazione delle imposte e da non dimenticare il posticipo della sostituzione del server portano alla chiusura di questo bilancio con un utile di esercizio di **E4197,39**.

Ringrazio chi mi ha supportato alla stesura di questo bilancio consuntivo 2019, dal personale dipendente alla pazienza dell'organo di controllo, dalla consulenza tecnica-associativa della struttura superiore alla fiducia del Presidente e di tutto il Consiglio. Signori Soci nel ringraziarvi per l'attenzione vi chiedo il voto favorevole per l'approvazione del bilancio. Grazie.

Relazione Organo di Controllo

Signori Soci,

L'Organo di Controllo dell'Associazione Avis Comunale Pavia si è riunito regolarmente nel 2019, ha svolto con diligenza i controlli di competenza ed ha visionato con efficacia la gestione degli adempimenti contabili e normativi inerenti alle attività associative. Nello svolgimento del proprio compito l'organo di Controllo ha beneficiato dalla collaborazione del Tesoriere e dei responsabili dell'Associazione alla attività del tenere i conti in ordine.

E' stata esaminata la documentazione e la corrispondenza dei documenti amministrativi, la puntuale registrazione nei movimenti di cassa e particolare attenzione è stata data alla verifica dei saldi iscritti sui conti correnti riportati negli estratti conto delle banche.

Non sono emerse irregolarità nella tenuta dei conti e nelle scritture ai movimenti di entrata e uscita. Le voci contenute nel bilancio corrisponde ai risultati dei conti sia nello stato patrimoniale che in quello economico.

La gestione contabile del 2019 presenta un saldo positivo di euro **4197,39**.

Signori Soci, sulla base di questa relazione ed ai dati esposti esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 presentato poc'anzi da tesoriere.

Pavia, 29 febbraio 2020

Responsabile Organo di Controllo

Roberto Ottolini

BILANCIO PREVENTIVO 2020

Costi	€	Ricavi	€
Contributi associativi	10850	Proventi da U. R.	51300
Spese generali	33600	Proventi da attività trasf.	102000
Spese personale	33000	Proventi da attività assoc.	13000
Spese raccolta sangue	35000	Proventi finanziari	3000
Spese promozione	8000	Proventi diversi	16000
Spese associative	5100		
Ammortamenti	42000		
Spese bancarie	250		
Oneri passivi	7500		
Imposte e tasse	10000		
Totale	185300	Totale	185300



CONCLUSIONI

Sin qui il quadro di quanto fatto.

Permettetemi, prima di concludere, alcuni ringraziamenti.

Al Consiglio, innanzitutto. Abbiamo lavorato tutti con sacrificio e unità d'intenti. Ciascuno secondo le proprie disponibilità, tutti uniti dalla dedizione e dallo spirito di servizio.

In palese consonanza di vedute che si è fatta amicizia in nome della Solidarietà.

Un grazie anche ai nostri capigruppo per quanto fatto, con l'auspicio che il futuro sia ancora più ricco di iniziative. Naturalmente con l'appoggio e l'aiuto di tutta AVIS Pavia.

Ma il ringraziamento più grande va sempre ai nostri Donatori, i quali rendono possibile ogni giorno il lavoro e i progressi della nostra AVIS, grazie al loro spontaneo donare, sempre discreto, generoso e anonimo. Sono loro i nostri primi sostenitori, pronti ad incoraggiare l'operato e ogni sforzo. E, talora, a buon diritto, i nostri primi critici.

Fieri del nostro passato abbiamo il cuore lanciato nel futuro. Verso nuovi traguardi, verso nuovi successi. Perché Pavia sia protagonista sulla scena Sanitaria e del Volontariato, grazie alla nostra AVIS Comunale Pavia e al ruolo che da sempre gli compete.





AVIS - PAVIA

**charitas
usque
ad
sanguinem**

pavia, novembre 1964

L'AVIS DI PAVIA

SEZIONE COMUNALE

ha in corso di realizzazione un moderno complesso trasfusionale che onori le grandi tradizioni mediche pavese nel campo della ematologia.

Il Centro assolverà perfettamente i delicatissimi compiti inerenti le trasfusioni di sangue.

Disporrà di personale scientifico e sanitario di prim'ordine con adeguata attrezzatura per la perfetta tipizzazione del sangue, per lo studio e la ricerca nell'ambito della immuno-ematologia e per la più severa selezione dei donatori e per il loro periodico controllo sanitario.

Il Centro sorgerà in Viale Taramelli e comprenderà:



- **Centro Trasfusionale**
- Centro Studi per la trasfusione
- Centro ricerca di immuno-ematologia
- Centro preparazione plasma e separazione componenti
- Servizio di pronto intervento